

**Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo
Linguistico, Liceo delle Scienze Umane – Montepulciano (SI)**

CLASSE V SEZ. B – INDIRIZZO SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE

(D.L.G.S. 62/2017, art. 17, comma 1
OM.n.67 del 31/03/2025)

La coordinatrice
Prof.ssa Sofia Scaramelli

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Mosconi

INDICE

<u>1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	
1.1. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	4-5
1.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE	5
1.3. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	6
1.4. ESPERIENZE DEI PCTO NEL TRIENNIO	6
1.5. TITOLI PROGETTI	7
1.6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE	7
1.7. SETTIMANE STUDIO	8
1.8. CERTIFICAZIONI	8
1.9. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	9
1.10. COMPOSIZIONE INTERNA COMMISSIONE D'ESAME	10
1.11 INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA	10-12
<u>2. PERCORSO FORMATIVO</u>	
2.1. OBIETTIVI	13
2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI	13
2.1.2 OBIETTIVI NON COGNITIVI	14
2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA	14
2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN AULA	14
2.2.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	14
2.2.2. STRUMENTI	15
2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA	15
2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	16
2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO	16
<u>3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA</u>	17
<u>4. PROVE INVALSI</u>	17
<u>5. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</u>	17
<u>6. CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	18
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	18
6.0.GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A	18-21
6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B	22-26
6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C	27-31
6.3 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA	32
6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ORALE	33
6.5 CRITERI DI VALUTAZIONE FINALI	34
6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	35
6.7 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	37
<u>7 RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</u>	37
7.1RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	37-41
7.2. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA	42-46
7.3. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE	47-50
7.4. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	51-53
7.5. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE	54-56
7.6. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA E STORIA	57-60
7.7. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE	61-63
7.8. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA	64-71

7.9. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE	72-77
7.10 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE	78-85
<u>8. FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	86

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Presentazione della classe nel triennio

La classe V sezione B del Liceo delle Scienze Umane è costituita da 17 alunne (nessun maschio) residenti principalmente nei comuni limitrofi di Montepulciano e anche provenienti dalla provincia di Perugia, più l'inserimento in quarta di una ragazza proveniente dall'Ucraina che però si è ritirata in quinta in data 7 gennaio 2025. Cambiamenti significativi nella struttura del gruppo classe si sono verificati già al termine del primo anno, quando il numero dei componenti si è leggermente ridimensionato, e ciò ha determinato la creazione di un gruppo differente rispetto a quello iniziale, ma un po' più gestibile nel lavoro in classe, più collaborativo e motivato. Dal secondo anno in poi la fisionomia della classe si è mantenuta essenzialmente simile a quella attuale, con alcuni inserimenti che talvolta hanno modificato i rapporti interni soprattutto al biennio e, seppur in maniera sporadica, anche nel triennio. A questi anni di assestamento del gruppo classe è sopravvenuto un atteggiamento più costruttivo, infatti soprattutto durante il triennio liceale una buona parte delle alunne ha intrapreso un percorso di crescita personale, educativa e culturale, che è stata determinata anche da un graduale aumento dell'interesse e della motivazione e da un rafforzamento dei legami con i docenti e con l'istituzione scolastica, verso cui le studente hanno mostrato sempre un particolare senso di appartenenza. Le attività scolastiche ed extrascolastiche sono state accolte, in certi casi, con un atteggiamento disponibile e, in altri, con sincero interesse o con entusiasmo e ciò ha contribuito a creare in classe sia un clima abbastanza sereno e favorevole all'apprendimento, sia una rete di relazioni affettive non solo fra le stesse studente, ma anche tra discenti e docenti. Sotto l'aspetto disciplinare e comportamentale le alunne si sono dimostrate corrette e rispettose delle norme di convivenza a scuola e, laddove si è presentata la necessità, hanno condiviso con disponibilità momenti di confronto e di dialogo anche se non sempre costanti sono stati i rapporti con i soggetti più incerti. Comunque, appianate certe instabilità emotive che a volte hanno generato scontri verbali e disappunto da parte di qualche elemento, la concordia è poi aumentata durante il triennio e anche i dissapori o i dissensi tra le alunne, che si evidenziavano soprattutto al biennio, ma talvolta anche nell'ultimo anno, si sono appianati con la crescita personale e intellettuale delle ragazze.

L'esperienza della didattica a distanza ha riguardato la classe soltanto in prima e ha confermato questa analisi: le studente anche in DAD hanno assunto un comportamento complessivamente corretto, (ad eccezione degli alunni poi respinti) collegandosi con puntualità alle lezioni online.

Nel corso degli anni la classe si è unita, assumendo un atteggiamento inclusivo nei confronti di alcuni elementi con più difficoltà, sebbene nell'ultimo anno si siano registrati, come già descritto, alcuni dissensi verbali e disappunto tra le allieve, forse dovuti al carico di lavoro richiesto nell'ultimo anno delle scuole superiori.

Rendimento:

Si può pertanto affermare che la classe non si presenti omogenea, distinguendosi in vari livelli di rendimento, infatti alcune allieve dimostrano una partecipazione e un profitto proficuo e confortante, altre invece, per caratteristiche personali o carenze pregresse raggiungono dei livelli accettabili, ma non eccellenti. Soltanto poche si dimostrano versatili e capaci di collegare autori ad eventi multidisciplinari, altre invece si dimostrano estremamente attaccate ad un nozionismo mnemonico e libresco che non le rende particolarmente eclettiche.

Comunque circa una buona metà dei componenti della classe, si è distinta, soprattutto nel triennio del percorso liceale, per la buona volontà, per l'impegno, per la motivazione e per un efficace e maturo approccio allo studio. In questi casi sono stati evidenti i progressi rispetto ai livelli di partenza, progressi registrati per lo più a livello motivazionale e metodologico: le studente infatti hanno decisamente migliorato il loro metodo di lavoro, acquisendo maggiore autonomia nello svolgimento delle attività a scuola e a casa e dimostrando una maturazione, che concretamente si è tradotta in un ampliamento delle abilità di operare collegamenti non solo all'interno della singola disciplina, ma anche fra discipline diverse sulla base di argomenti e suggestioni comuni. Questo salto qualitativo è stato possibile grazie non solo a un impegno regolare e costante, ma anche e soprattutto a una crescita dell'interesse e della curiosità verso quanto è stato loro proposto, così che sono riuscite a sviluppare più sicure capacità logiche, di apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti, anche se dal punto di vista logico-matematico

permangono ancora alcune difficoltà. Sul piano espositivo alcuni soggetti, prima più fragili e meno sicuri, hanno mostrato miglioramenti nella gestione del discorso scritto e, soprattutto, orale grazie principalmente all'esercizio e alla determinazione, che hanno consentito loro di progredire proprio a partire dalla consapevolezza dei propri errori. Pertanto i loro risultati si attestano su livelli buoni sia nelle prove scritte e molto buoni in quelle orali. Nella lingua straniera invece si rilevano alcune alunne capaci e all'altezza delle aspettative linguistiche, altre che invece, nonostante l'impegno nel quinquennio, non hanno raggiunto una padronanza adeguata, o mediamente modesta, nella lingua inglese.

Il resto della classe contiene elementi che, seppur seri, volenterosi e attenti nel lavoro in classe, si sono mostrati incerti soprattutto in fase espositiva e rielaborativa o a causa di insicurezze personali e caratteriali o, ancora di più, per difficoltà sul piano metodologico, così che spesso si sono affidate a uno studio mnemonico dei contenuti, senza affrontare il lavoro in maniera matura con un approccio critico-riflessivo verso le questioni emerse nella trattazione di certe tematiche disciplinari. Queste studenti, alcune anche di indole timida e riservata, si sono mostrate spesso non pienamente sicure delle proprie competenze e capacità e perciò non hanno sempre partecipato attivamente e costruttivamente all'attività didattica, preferendo astenersi dall'intervenire in modo spontaneo o limitandosi a interventi sollecitati dagli insegnanti. Tale gruppo ha raggiunto pertanto un livello di preparazione mediamente più che sufficiente, con valutazioni più alte nelle prove orali, nelle quali sono state apprezzate principalmente la buona volontà e la regolarità nello studio.

INFINE PROGETTO DADA E CONTINUITÀ DIDATTICA

In quinta la classe ha seguito le lezioni sfruttando gli spazi scolastici con il progetto DADA, (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), spostandosi quotidianamente in aule adibite specificamente per ogni materia, funzionali ad un modello di apprendimento più attivo.

Concludendo la classe nel triennio liceale ha seguito un percorso educativo-didattico in linea di massima regolare, anche se la continuità didattica è attestata solo per alcune discipline (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Inglese, Scienze naturali e Scienze motorie, Religione). La continuità didattica non è infatti stata assicurata per la disciplina di Scienze umane, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Matematica e Fisica, il cui insegnamento ha coinvolto svariati docenti nei cinque anni. Nel quinto anno si è modificato anche l'insegnamento di Matematica e Fisica che sono confluiti nella docenza di un'unica insegnante. Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione e al profitto degli alunni si rinvia alla consultazione delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

1.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE

Classe	N° studenti iscritti ad inizio anno	N° studenti trasferiti o ritirati in corso d'anno	N° studenti ammessi alla classe successiva	N° studenti non ammessi alla classe successiva
1 B a.s. 2020-2021	20	3	17	-
2 B a.s. 2021-2022	20	2	16	-
3 B a.s. 2022-2023	18	1	17	-
4 B a.s. 2023-2024	18	-	18	-
5 B a.s. 2024-2025	18	1	17	-

1.3 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto	2	2			
Storia e Filosofia			2+3	2+3	2+3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Antropologia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia

** Con elementi di informatica al primo biennio

*** Chimica, Biologia e Scienza della Terra

1.4 ESPERIENZE DEI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO

Le studenti hanno partecipato alle seguenti attività e percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), previsti dal progetto AS-L (PTOF 2022-2025), dal PCTO (PTOF 2019-2022 e 2022-2025, allegato Schede progetti, (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33 e ss.).

I percorsi sono tutti finalizzati all'acquisizione di una visione complessiva del mondo del lavoro e delle sue dinamiche e a fornire agli studenti strumenti di orientamento professionale, che tengano conto delle loro potenzialità, competenze e prospettive. Le attività, organizzate e svolte secondo le preferenze ed inclinazioni personali di ciascuno studente e studentessa, e dirette essenzialmente allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali e relazionali (c.d. "soft skills"), hanno compreso:

- tirocini in istituzioni pubbliche e private (scuole elementari, nido e materna);
- uso di software specifico di orientamento lavorativo (corso di fotografia);
- orientamento universitario;
- colloqui e conferenze con personale proveniente da partner istituzionali e aziendali della scuola;
- partecipazione ad attività formative e conferenze.

1.5 TITOLI PROGETTI:

AZIENDE:

BEACH & VOLLEY SCHOOL (2022-2023)- Raduni sportivi s.r.l.alunni 17

CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 2022-2023-RISCHIO ALTO -(SB)
(IIS POLIZIANI).....alunni 17

DIGITAL OPEN DAY UNIVERSITÀ 2023-2024.....alunni 18

IL GIORNALISMO E IL GIORNALE DELLA CLASSE (2020-21) alunni 20

PRODOTTO MULTIMEDIALE ESAME DI STATO 2024-25alunni 18

1.6 ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE

Classe III

LISISTRATA PRESSO TEATRO POLIZIANO.....alunne 17

ROMEO E GIULIETTA : “Unione e conflitto di due mondi sonori”, conferenza sulla musica 2022-2023.....alunne 17

“Neuroni specchio tra apprendimento e empatia” (2022-23).....alunne 17

Digital week presso Licei Poliziani 2022-23..... alunne 17

Presentazione accoglienza e tutoraggio 2022-23 a cura della prof.ssa Trinchini..... alunne 17

Corso di Teatro presso il Teatro Poliziano..... alunna 1

Incontro per l’orientamento in orario extrascolastico..... alunne 3

- Esperienza per il **PCTO** a Bibione (17 alunne)

- Corso della sicurezza sul lavoro 17 alunne

- Campionati sportivi studenteschi e torneo di pallavolo (fase di Istituto).

Classe IV

-Conferenze dell’orientamento- “Sentieri delle professioni” 2023-2024 (alunne 18)

-Attività di tutoraggio nei confronti degli alunni delle classi prime (alunne 5)

- Attività di orientamento universitario: lezioni magistrali presso l’Università degli Studi di Firenze(alunne 7)

-“Reggio children”, visita presso scuola montessoriana a Reggio Emilia (alunne 17)

- Visita al centro di Peppe Diana a Casal di Principe (alunne 8)

Classe V

- Conferenza presso ex-Macelli di Montepulciano “Matteotti”.....alunne 17
- Conferenza presso ex-Macelli di Montepulciano “La sicurezza stradale”...alunne 17
- Conferenza presso ex-Macelli sulla violenza di genere, 25 novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne.....alunne 17
- Conferenza ex-Macelli sui diritti umani.....alunne 17
- Conferenza sulla mediazione linguistica, 13 gennaio 25
- Corso BSLD 25 gennaio 2025
- Teatro in lingua inglese 10 febbraio 2025
- 15 marzo 2025 incontro con la magistrato Dott.ssa Cecilia Ciolfi ex studente del nostro liceo.
- 10 maggio 2025 incontro con i medici del reparto oncologico di Nottola: “La salute prima di tutto”, il tumore al seno, con la collaborazione dell’associazione “Io sempre donna”.

1.7 SETTIMANE STUDIO

- Settimana studio in Irlanda presso IRISH College in terza. Alunne partecipanti 5

1.8 CERTIFICAZIONI

- FIRST- 2 STUDENTESSE**

1.9 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Sofia Scaramelli	Prof.ssa Sofia Scaramelli	Prof.ssa Sofia Scaramelli
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Sofia Scaramelli	Prof.ssa Sofia Scaramelli	Prof.ssa Sofia Scaramelli
Storia e Filosofia	Prof.ssa Federica Ottavi	Prof. Marco Liberatori	Prof. Luca Sapienza
Scienze Umane	Prof.ssa Falistocco Beatrice	Prof.ssa Falistocco	Prof. ssa Falistocco
Inglese	Prof.ssa Fanelli Antonia	Prof.ssa Fanelli Antonia	Prof.ssa Fanelli
Matematica	Prof. Lazzeri Demetrio	Prof.ssa Anna Garzillo	Prof.ssa Anna Garzillo
Fisica	Prof. Lazzeri	Prof.ssa Gori Carlo	Prof.ssa Anna Garzillo
Scienze naturali	Prof. ssa Vetere Mabel Valeria	Prof.ssa Mabel Valeria Vetere	Prof.ssa Mabel Valeria Vetere
Storia dell'arte	Prof.ssa Lepori Tania	Prof.ssa Bistacchia Stefano	Prof.ssa Cassano Rosario, Prof. Antonio De Stefano
Scienze motorie	Prof. ssa Dania Giannini	Prof. ssa Dania Giannini	Prof. ssa Dania Giannini
Religione	Prof.ssa Silvia Rizzo	Prof.ssa Silvia Rizzo	Prof. ssa Silvia Rizzo
Docenti di sostegno	Prof.ssa Mirella Perchinelli Prof.ssa Eleonora Bossini	Prof.ssa Perchinelli Mirella Prof.ssa Cortigiani Sara	Prof.ssa Mirella Perchinelli Prof.ssa Maria Caterina Rizzo
Educatrice, assistente alla comunicazione	Dott.ssa Valeria Dottori	Dott.ssa Valeria Dottori	Prof.ssa Valeria Dottori

1.10 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Commissario esterno 1 Lingua e letteratura italiana e latina A-11

Commissario interno 2 Prof. ssa Beatrice Falistocco Scienze Umane A-18

Commissario esterno 3 Inglese AB-24

Commissario esterno 4 Scienze Naturali A-50

Commissario interno 5 Prof. Antonio De Stefano Storia dell'arte A-17

Commissario interno 6 Prof. Luca Sapienza Storia e Filosofia A-19

1.11 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92 viene introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

In data 7 settembre 2024 con Decreto legislativo sono state approvate le nuove [Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#), alle quali si rimanda per ogni utile approfondimento. I curricula di Ed. Civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti al livello nazionale come individuati dalle nuove linee guida che sostituiscono le precedenti.

I Licei Poliziani, facendo proprie queste dichiarazioni, hanno elaborato una programmazione di educazione civica che si sostanzia di contenuti disciplinari afferenti a tutte le discipline, per un totale minimo di 33 ore annuali, con possibilità più elastiche, ai quali si aggiungono progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti alle finalità educative sopra citate. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato ai docenti curriculari o da esterni che hanno tenuto convegni inerenti ad argomenti di interesse civico o sociale.

La classe VB nel corrente anno scolastico 2024-2025 ha partecipato alle seguenti conferenze valedoli per i contenuti di Ed. Civica:

15/09/2024 : Convegno sulla figura storica e politica di Giacomo Matteotti. (Ex Macelli di Montepulciano). (2 h).

29/10/2024 : Convegno sulla guida sicura -"La tecnologia assiste ma la guida è nelle tue mani". (Ex Macelli di Montepulciano). (3 h)

18/11/ 2024 : Incontro streaming sul conflitto israelo- palestinese. (3 h).

25/11/ 2024 : Convegno sulle differenze di genere e contro la violenza sulle donne. (Ex Macelli di Montepulciano). (5 h).

29/11/2024 : Convegno pedagogico: "Conoscere e riconoscere l'infanzia" presso Villa Vittoria a Firenze. (5 h).

10/12/2024 : Convegno in occasione della giornata per i diritti umani. (Ex Macelli di Montepulciano). (3 h).

Le restanti ore per il raggiungimento del monte ore si è svolto in classe nelle varie discipline.

ORIENTAMENTO:

9/11/ 2024 : Incontro con ChianHub

20/12/2024 : Incontro presso l'aula Magna dei Licei Poliziani, rivolto soltanto ai rappresentanti di classe, " Il futuro dipende da ciò che facciamo adesso".

10/01/2025 : Incontro di Orientamento a cura dell'UNISI e Mediazione Linguistica presso la sede centrale Aula Magna Licei Poliziani.

11/04/ 2025: Incontro con il direttore del dipartimento di Medicina e Chirurgia della Clinica Ospedaliera di Grosseto: Dott. M. Coratti.

10/05/2025: incontro con i medici del reparto oncologico di Nottola: "La salute prima di tutto".

PCTO: 25/01/2025 : Corso sulla sicurezza BLS.

Progetto Erasmus.....(1 alunna)

Traguardi di competenza dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In termini generali l'insegnamento trasversale di educazione civica è finalizzato:

- alla formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare le molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- allo sviluppo delle capacità di giudizio autonomo;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico, al termine della classe quinta lo studente/la studentessa:

- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale. Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.
- Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica autonomamente e con spirito critico (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media).
- Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli della Costituzione degli Stati di cui studia la lingua, riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa, attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Criteri di valutazione

La valutazione del livello di profitto raggiunto nella disciplina è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in seduta di scrutinio, dietro proposta di voto del coordinatore di classe per Educazione civica (il docente di Diritto nelle classi per cui è prevista la disciplina, uno dei docenti a cui è affidata la contitolarità dell'insegnamento nelle classi in cui non è prevista).

La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.

I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'Educazione civica.

Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto, la disponibilità al dialogo educativo e alla cooperazione con i compagni ed il corpo docente.

Prima delle sedute di scrutinio il coordinatore dell'Educazione civica acquisisce le valutazioni dei docenti che hanno contribuito alla programmazione trasversale, per ciascuno studente e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe.

2. PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI

2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Assunzione dei dati della conoscenza propri di ciascuna disciplina curricolare.
- Conoscenza dell'uso dei vari linguaggi e del lessico proprio delle discipline del curricolo.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari previsti dai singoli piani di lavoro.

Competenze

- Applicazione operativa dei dati acquisiti.
- Uso di un linguaggio formalmente appropriato e corretto.
- Produzione di testi scritti con diverse modalità espositive.
- Saper schematizzare e analizzare con coerenza logica.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi.

Capacità

- Acquisizione di un efficace metodo di studio e di ricerca.
- Riflettere criticamente sui contenuti con rielaborazione personale degli argomenti.
- Analizzare e cogliere i punti essenziali di un problema.
- Collegare problematiche intorno a un assunto.
- Rielaborare personalmente gli argomenti affrontati.

2.1.2. OBIETTIVI NON COGNITIVI

Obiettivi educativi

- Educazione alla socialità e alla collaborazione.
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori.
- Favorire la consapevolezza del valore della cultura come equilibrio intellettuale.
- Educazione allo spirito critico.

Obiettivi comportamentali

- Partecipazione alle lezioni.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.

- Motivazione allo studio.
- Impegno e continuità nello studio.

Tali obiettivi cognitivi e non cognitivi sono stati mediamente raggiunti dagli alunni, anche se con diversi livelli di crescita e di maturazione personale.

2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2.2 PROCESSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO IN AULA

La Didattica, per l'emergenza Covid-19, nel primo anno scolastico si è sviluppato per la maggior parte con la didattica a distanza.

In seconda con una base dal 50% -75% degli alunni a scuola ed il rimanente in DAD, a settimane alternate, attraverso l'utilizzo della piattaforma di Meet di Google Suite. Ci sono stati però brevi periodi in cui la didattica a distanza è stata svolta al 100% (ottobre –gennaio 2020-2021).

Nel triennio totalmente in presenza.

Durante la Didattica a Distanza le lezioni sono state svolte secondo l'orario previsto da ciascun docente, ma per consentire agli studenti un adeguato riposo dall'uso dei terminali e uno svincolo dalle postazioni informatiche personali, esse hanno avuto una durata di non più di 45 minuti, con il rispetto anche dell'intervallo di metà mattina.

La Didattica a Distanza pertanto è stata svolta attraverso videolezioni sincrone e asincrone, trasmissione di materiale didattico per mezzo delle piattaforme digitali (Materiale didattico del Registro elettronico e Classroom di G Suite), l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico (ormai in uso nell'Istituto già da diversi anni), l'utilizzo di video, libri e testi digitali, l'uso di applicazioni informatiche. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il Registro elettronico in modo particolare è stato lo strumento nel quale sono state inserite comunicazioni, assegnazioni di compiti, verifiche e valutazioni.

Durante le lezioni in Didattica a Distanza si sono svolte anche verifiche orali e scritte, attraverso le stesse piattaforme utilizzate per le lezioni, su scelta di ogni singolo docente.

2.2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Lezione frontale.
- Dibattito in classe.
- Problem solving.
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo in classe.
- Relazioni su singoli argomenti.
- Attività laboratoriali.
- Attività di recupero e potenziamento in itinere.

2.2.2. STRUMENTI

- Libri di testo in formato cartaceo e in formato digitale.
- Dizionari.
- Schemi, schede e mappe concettuali in formato cartaceo e digitale
- Fotocopie.
- Materiale audiovisivo e fotografico.
- Materiale multimediale.
- Attrezzature di laboratorio.
- Proiettori.
- Computer.
- Tablet.
- Attrezzi sportivi.
- Registro elettronico.
- Piattaforme informatiche.
- Applicazioni informatiche.

2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA

- In quinta : Aule in DADA (Didattica per ambienti)
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio di Scienze.
- Aula audiovisivi.
- Biblioteca.
- Palestra.
- Campo sportivo.
- Piattaforme informatiche: MasterVoice, Google Meet e Google Classroom.

2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Compiti in classe (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Prove strutturate e/o semistrutturate, valide come verifiche orali.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche.
- Relazioni individuali e/o di gruppo e lavori svolti a casa.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (www.sito.liceipoliziani.com).

2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO

- Interventi di recupero in itinere, svolti secondo i tempi e le modalità ritenuti opportuni dai singoli docenti.
- IDEI (interventi didattico-educativi integrativi), programmati dopo lo scrutinio del trimestre, svolti in itinere.

3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e improntati alla collaborazione attiva e positiva nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento e di maturazione culturale degli studenti secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono state attivate le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- registro elettronico Nuvola;
- colloqui mattutini online e ricevimento generale online dei genitori, tenutisi durante il mese di dicembre e aprile
- pagelle a conclusione del trimestre e del pentamestre (consultabili dalle famiglie tramite registro elettronico NUVOLA);
- sito web dell'Istituto.

Le comunicazioni relative all'andamento degli studenti sono state regolari ed efficaci durante l'intero anno scolastico.

Ricevimento generale delle famiglie triennio primo trimestre online su registro Nuvola: 4 dicembre 2024

Ricevimento generale delle famiglie triennio pentamestre online su registro Nuvola: 7 aprile 2025

4.SOMMINISTRAZIONE PROVE INVALSI

Le PROVE invalsi si sono svolte nei giorni 3-(Italiano) 4-(Matematica) -5 (Inglese) MARZO 2025

5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

-La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato di Italiano, si è svolta il giorno venerdì 9 maggio 2025 durata cinque ore (08.20-13.20). Gli studenti hanno potuto usufruire del vocabolario della Lingua italiana. Sono state somministrate agli studenti sette tracce a scelta, tipologia A due tracce, tre tracce di tipologia B, due tracce di tipologia C, come da normativa vigente dell'Esame di Stato 2025.

-La seconda prova di Scienze Umane si svolgerà il 23 maggio 2025, articolata in due tipologie: testo espositivo-argomentativo suddiviso in due parti, tema e quesiti.

6.0 Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A

Candidato:		Classe.....	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti	17	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete	18	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Eccellenti	20	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori	3	
	sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta	4	
	di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Repertorio lessicale povero e con numerose e significative	5	

	improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze	6	
	nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della Punteggiatura Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della Punteggiatura Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e Articolata Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente; Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente	1 2 3 4 5 6	

	Motivati Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPE CIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente	1	
	Carente Scarso	2	
	Limitato	3	
	Parziale	4	
	Accettabile Adeguato	5	
	Evidente e corretto	6	
	Puntuale Completo e sicuro	7	
		8	
		9	
		10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente	1	
	Carente: comprensione quasi del tutto errata	2	
	Scarsa: frequenti e gravi fraintendimenti	3	
	Lacunosa e/o con numerosi fraintendimenti	4	
	Approssimativa: comprensione con alcuni fraintendimenti non gravi e non approfondita	5	

	Accettabile: comprensione globalmente corretta, ma non Approfondita	6	
	Pertinente	7	
	Complessivamente efficace	8	
	Completa	9	
	Sicura e dettagliata	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente	1	
	Carente: analisi quasi del tutto errata	2	
	Scarsa: analisi appena accennata	3	
	Incerta: analisi errata o incompleta	4	
	Approssimativa: analisi con molte imprecisioni	5	
	Accettabile: analisi generalmente corretta, con alcune imprecisioni	6	
	Pertinente: analisi corretta e adeguata, non del tutto Approfondita	7	
	Precisa e corretta	8	
	Completa	9	
	Sicura e dettagliata	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente	1	
	Carente: interpretazione quasi del tutto errata	2	
	Scarsa: interpretazione appena accennata	3	
	Incerta: interpretazione parziale e con numerose imprecisioni	4	
	Approssimativa: interpretazione parziale e con alcune imprecisioni	5	
	Accettabile: interpretazione generalmente corretta, ma non del tutto articolata	6	
	Pertinente: interpretazione corretta e articolata	7	
	Puntuale	8	
	Completa e sicura	9	
Significativa e personale	10		

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA B

Candidato: Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti	17	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete	18	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale Assenti	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	3	
	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della Punteggiatura	5	

	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della Punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente Articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17	
	Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18	
	Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi Articolata	19	
	Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20	
INDICATORE 3	Assenti	1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni	5	

	personali sporadici e non pertinenti		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Assenti	1	
		Mancato riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni	2	
		Scadenti: parziale riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni principali	3	
		Scarse: individuazione solo di aspetti marginali della tesi e con numerosi fraintendimenti delle Argomentazioni	4	
		Carenti: individuazione parziale della tesi e con fraintendimenti delle argomentazioni	5	
		Confuse: tesi e argomentazioni individuate in modo	6	

	parziale e confuso Limitate: tesi e argomentazioni individuate in modo	7	
	Parziale Approssimative: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e impreciso Accettabili: tesi e argomentazioni individuate solo nelle loro linee essenziali Adeguate: tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni Corretta individuazione della tesi e delle Argomentazioni Tesi compresa in modo approfondito e argomentazioni individuate correttamente Tesi e argomentazioni individuate in modo consapevole e puntuale Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto e approfondito Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto, approfondito e critico	8 9 10 11 12 13 14 15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente Appena rilevabile: articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Scadente: percorso argomentativo fortemente contraddittorio, utilizzo errato dei connettivi Scarsa: percorso argomentativo poco sviluppato e con frequenti contraddizioni, utilizzo errato dei connettivi Carente: percorso argomentativo incoerente, utilizzo errato dei connettivi Incerta: percorso argomentativo poco sviluppato e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo spesso errato dei connettivi Limitata: percorso argomentativo sviluppato in modo semplice e con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo non sempre corretto dei connettivi Approssimativa: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi Accettabile: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni generalmente coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi Adeguate: percorso argomentativo chiaro, ma con argomentazioni semplici e connettivi generalmente Adeguati Percorso argomentativo chiaro, con uso corretto dei connettivi e argomentazioni coerenti Percorso argomentativo articolato, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti Percorso argomentativo articolato e critico, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti Competente: percorso argomentativo articolato e critico, con uso appropriato dei connettivi e argomentazioni coerenti Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e Appropriati	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenti Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	1 2 3 4	

Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10	

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato TIPOLOGIA C

Candidato:..... Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguata	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confusa	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti	17	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete	18	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti	20	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale Assenti	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	3	
	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della Punteggiatura	5	
	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	6	

	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della Punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente Articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17	
	Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18	
	Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi Articolata	19	
	Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della Punteggiatura	20	
INDICATORE 3	Assenti	1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti;	6	

	giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente	1	
	Appena rilevabile: consegne interamente disattese	2	
	Scadente: evidente discordanza tra il testo e la traccia; titolo inadeguato (divisione in paragrafi del tutto incoerente)	3	
	Scarsa: forte discordanza tra il testo e la traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	4	
	Carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	5	
	Confusa: carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi incoerente)	6	
	Limitata: limitata pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)	7	
	Approssimativa: modesta pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non	8	

	del tutto coerente) Accettabile: parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non sempre coerente) Adeguate: testo complessivamente pertinente alla traccia e titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)	9 10	
	Pertinenza alla traccia presente; titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata) Soddisfacente: completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) Puntuale pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) Pertinenza rispetto alla traccia completa e puntuale; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) Efficace sviluppo della traccia; titolo adeguato ed efficace (divisione in paragrafi articolata e accurata)	11 12 13 14 15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente Appena rilevabile: testo decisamente frammentato e Confuso Scadente: esposizione molto confusa, nessi logici fortemente inadeguati Scarso: esposizione e sviluppo molto confusi Carente: esposizione e sviluppo confusi Incerto: esposizione confusa, sviluppo talvolta confuso Limitato: esposizione non sempre chiara, sviluppo eccessivamente schematico con nessi logici non sempre Coerenti Approssimativo: esposizione non sempre chiara, sviluppo schematico con nessi logici non sempre coerenti Accettabile: esposizione e sviluppo approssimativi, ma nel complesso coerenti Adeguate: esposizione generalmente chiara e lineare nello Sviluppo Sviluppo ordinato e coerente nell'esposizione Soddisfacente: sviluppo ordinato, esposizione coerente e Appropriata Sviluppo ordinato e coerente, esposizione chiara ed Efficace Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione; ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenti Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e Corretti Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	

Punteggio totale in centesimi:..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTO

Nome e Cognome Data Classe			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti all'ambito disciplinare specifico	Non ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina o li ha acquisiti in modo molto lacunoso. Non indica riferimenti teorici.	1	
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo parziale e incompleto. Non indica riferimenti teorici.	2	
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo corretto ma lacunoso. Non entra nel merito di temi e problemi trattati. Scarsi i riferimenti teorici.	3	
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo corretto. Fa riferimento in modo lacunoso a temi e problemi attinenti ai contenuti trattati. Non utilizza i riferimenti teorici o li utilizza in modo non sempre appropriato	4	
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo corretto. Fa riferimento a temi e problemi attinenti ai contenuti trattati. Utilizza i riferimenti teorici anche se non sempre in modo appropriato.	5	
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo completo. Fa riferimento a temi e problemi attinenti ai contenuti trattati in modo esaustivo. Utilizza i riferimenti teorici con padronanza.	6	
	Esponde contenuti, temi e problemi della disciplina in modo completo, corretto e approfondito con richiami teorici ai quadri di riferimento più appropriati.	7	
COMPRENDERE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	L'elaborato non è coerente con la richiesta della traccia	1	
	L'elaborato affronta solo alcuni temi richiesti dalla traccia	2	
	L'elaborato affronta aspetti essenziali degli argomenti proposti, rispondendo solo in parte alle consegne che prevede la prova	3	
	L'elaborato affronta in larga parte le consegne previste dalla traccia	4	
	L'elaborato affronta in modo completo le consegne previste dalla traccia	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi e i metodi di ricerca	Interpreta in modo non pertinente e frammentario le informazioni apprese	1	
	Interpreta in modo superficiale o parziale le informazioni apprese	2	
	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese	3	
	Interpreta in modo coerente, pertinente e approfondito le informazioni apprese	4	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomenta senza utilizzare i vincoli logici e linguistici. Utilizza il lessico specifico della disciplina, non effettua collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane	1	
	Argomenta non rispettando con continuità i vincoli logici e linguistici, utilizza con incertezza il lessico specifico della disciplina, effettua collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Scarsa la lettura in chiave critico-riflessiva dei fenomeni	2	
	L'argomentazione utilizza correttamente i vincoli logici e linguistici, il lessico specifico della disciplina, effettua con incertezza collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane	3	
	L'argomentazione è efficace con uso appropriato del linguaggio della disciplina. Adeguata articolazione dei contenuti ed argomentazioni con collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. E' in grado di leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva	4	
Per gli studenti con DSA e BES non verrà considerato il rispetto dei vincoli linguistici dell'indicatore ARGOMENTARE			
VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: ____/20			

6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA VALIDA PER L'ORALE

VALUTAZIONE

Valutazione prove orali per le cinque annualità

La valutazione della prova orale risulterà dalla media aritmetica dei livelli raggiunti nei tre indicatori (A-B-C)

VOTO	A CONOSCENZA DEI CONTENUTI	B CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	C CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE
3	Non sono presenti conoscenze dei contenuti richiesti	Gravi carenze nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso, termini impropri o mutuati dal linguaggio comune	Nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in gran parte non corretta	Utilizza impropriamente i termini del linguaggio specifico. Il lessico è povero. Il discorso non è fluido	Analisi e sintesi confuse, con collegamenti impropri.
5	Conoscenza parziale dei contenuti. Non risponde alla maggior parte dei quesiti o risponde in maniera incompleta	Si esprime in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato. Utilizza saltuariamente il linguaggio specifico della materia	Effettua pochi collegamenti e solo se guidato dall'insegnante. Mediocri capacità di analisi e sintesi.
6	Conosce i contenuti minimi fondamentali, rispondendo alle domande pur con occasionali inesattezze che non pregiudicano l'orientamento nel quadro complessivo della disciplina	Si esprime in modo semplice, scolastico, utilizzando spesso il linguaggio specifico con imprecisioni e occasionali mancanze.	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici. Il discorso è meccanico e mnemonico, anche se formalmente corretto
7	La conoscenza dei contenuti è quasi completa. Risponde a tutte le domande correttamente, con qualche imprecisione non decisiva	Si esprime in modo formalmente corretto, usando la terminologia appropriata con un lessico quasi sempre corretto. L'intervento del docente come guida è saltuario	Opera collegamenti. Dimostra di avere avviato il processo di rielaborazione critica, con discreta capacità di analisi e sintesi.
8	Risponde correttamente a tutte le domande, sono presenti marginali imperfezioni. È in grado di creare semplici collegamenti tra i contenuti appresi	Si esprime in modo formalmente corretto. Usa il lessico appropriato alla disciplina ed è autonomo nell'esposizione	È capace autonomamente di analizzare e argomentare in modo logico i contenuti.
9	Ha piena e autonoma padronanza degli argomenti trattati. Riesce a fare collegamenti	Espone utilizzando un linguaggio, specifico in modo sempre appropriato e preciso. Il discorso è sicuro, puntuale, senza incertezze	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti. Compie analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci
10	Ha piena e autonoma padronanza degli argomenti trattati. Ha fatto approfondimenti personali e autonomi dei temi trattati. Riesce a fare collegamenti tra i temi affrontati	Espone gli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sempre appropriato e preciso, sapendo cogliere anche le sfumature meno ovvie. Il discorso è sicuro, centrato, essenziale ma completo e chiaro in ogni momento	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti. Compie analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci riuscendo a fare confronti e collegamenti con altre discipline, epoche storiche o correnti

6.5. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La proposta di voto finale per ogni singolo alunno nelle singole materie è scaturita dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di classe, attraverso i descrittori (tra i quali viene assegnato un ruolo prioritario al “Rispetto del Regolamento di Istituto”), individua il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno 4 descrittori su 6).

Parametro →	Frequenza	Rispetto delle regole	Interazione con i docenti, il gruppo classe e l'istituzione scolastica	Interesse, disponibilità e apertura all'apprendimento	Svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola
↓ Valore						
10	ASSIDUA (massimo 3% assenze)	PIENO E COSTANTE	OTTIMA	OTTIMI	CONSAPEVOLE E PUNTUALE	ATTIVA
9	REGOLARE (massimo 5% assenze)	COSTANTE	BUONA	APPREZZABILI	COSTANTE	SODDISFACENTE
8	NON SEMPRE ASSIDUA (massimo 10% assenze)	GENERALMENTE COSTANTE	POSITIVA	GENERALMENTE CONTINUI	ABBASTIANZA REGOLARE	ADEGUATA
7	INCOSTANTE (massimo 15% assenze)	EPISODICHE MANCANZE DISCIPLINARI (1)	NON SEMPRE CORRETTA	LIMITATI	DISCONTINUO	NON SEMPRE ADEGUATA
6	DISCONTINUA (massimo 20% assenze)	SANZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI (2)	POCO CORRETTA	SCARSI	CARENTE	INCOSTANTE
5	IRREGOLARE (massimo 25% assenze)	GRAVI SANZIONI DISCIPLINARI (3)	SCORRETTA	SPORADICI	MOLTO CARENTE	INADEGUATA

(1) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto.

(2) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, anche soggetti a sanzioni disciplinari.

(3) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a gravi sanzioni disciplinari.

6.7 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V.

In merito ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico, l'O.M. n.67 del 31 Marzo 2025 relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo per l'a.s. 2024-2025 stabilisce, all'Articolo 11 (*credito scolastico*), che il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti.

Allegato A al D.lgs62/ 2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna fascia di credito se lo studente riporterà elementi positivi in almeno due delle voci seguenti:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,5;
2. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,31: credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno;
3. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,1: (almeno due voci)
 - assiduità della frequenza (10% massimo di assenze);
 - interesse ed impegno al dialogo educativo;
 - stage aziendali o presso enti che siano svolti nell'ambito dei PCTO;
 - partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
 - partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola (ECDL - Certificazioni linguistiche – Teatro – Tutoraggio e attività di orientamento – Gruppo sportivo).

Il voto di comportamento, inoltre, non deve essere inferiore a 8 (l'alunno/a non è mai stato/a oggetto di annotazioni per gravi scorrettezze o sanzioni disciplinari)

b) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con 'voto di Consiglio', il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della fascia.

7.RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI

7.1 RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Materia: **ITALIANO**
Docente: **SOFIA SCARAMELLI**
Classe: **V sez. B Scienze Umane**
Anno scolastico: **2024/2025**

Testi in adozione

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Pearson, vol. 3.1-3.2
D. Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, edizioni varie.

Ore di lezione

Trimestre	Pentamestre
84	116 al 12 maggio '25

Profilo della classe

La classe è composta da diciassette ragazze. Dal momento che la continuità didattica è stata praticamente assicurata fin dal primo anno scolastico, la relazione che si è instaurata con le studenti è positiva e affettuosa, nonostante talvolta si siano verificati piccoli contrasti.

Le alunne sono per la maggior parte corrette nel comportamento e rispettose delle regole, malgrado la classe non sia omogenea, alcune di esse particolarmente brillanti e partecipative, altre meno vivaci.

Benché il livello di attenzione durante le lezioni sia stato nel corso degli anni mediamente alto gli interventi o le richieste di chiarimenti non sono mai stati frequenti e comunque provengono quasi sempre dalle stesse studenti. La partecipazione durante le lezioni, pertanto, è adeguata anche se non particolarmente brillante.

Nel corso del quinto anno alcune studenti hanno dimostrato una maggiore capacità nell'analisi e nell'interpretazione dei testi, ma in generale il livello di profitto risulta essere più alto nelle verifiche orali che in quelle scritte, in quanto continuano a permanere talune difficoltà pregresse negli elaborati scritti, difficoltà che sono per lo più compensate con l'applicazione orale. Nel complesso, comunque, la scolaresca possiede buone capacità di comprensione, di apprendimento e di rielaborazione degli argomenti studiati. Si deve sottolineare inoltre che all'interno della classe emergono alcune personalità maggiormente diligenti e brillanti, che grazie ad un'adeguata preparazione riescono ad ottenere livelli più che buoni sia nelle prove orali sia in quelle scritte.

Bilancio didattico

All'inizio dell'anno scolastico, in sede di dipartimento e di Consiglio, sono stati definiti gli obiettivi, formativi e didattici, indicati nella programmazione iniziale e contenuti nel PTOF. Qui di seguito sono riportati gli obiettivi effettivamente raggiunti dagli allievi.

Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari) e le principali correnti letterarie.
- Conoscere la struttura e le peculiari caratteristiche dei tipi di testo esaminati e delle tipologie di composizione scritta previste per l'Esame di Stato.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti necessari all'analisi formale di un testo letterario

Obiettivi di competenza

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale che scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Riconoscere i diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali e saper produrre testi diversificati a seconda del destinatario e degli scopi comunicativi.
- Applicare in modo consapevole le conoscenze relative al lessico specifico ed agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e coerente.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Obiettivi di capacità

- Sviluppare le capacità di decodificazione, comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario attraverso un lavoro finalizzato a capire come esso è costruito sulla base sia delle convenzioni letterarie, sia delle particolari intenzioni comunicative dell'autore.
- Promuovere la capacità di contestualizzare il fenomeno letterario, cogliendo il rapporto fra testo, autore ed epoca.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sui generi letterari, sulle poetiche e su alcune significative tematiche antropologiche legate alla storia letteraria in programma, in modo tale da riconoscere la continuità di temi, forme e generi attraverso il tempo.

Metodologie

L'insegnamento della storia della letteratura ha seguito l'ordine cronologico degli autori, ma si è operato separando la trattazione degli autori dell'Ottocento da quelli del Novecento. I vari argomenti sono stati comunque affrontati dando rilievo al rapporto degli autori e delle loro opere con il contesto storico e culturale di appartenenza, e sottolineando gli elementi di analogia e differenza tra gli scrittori di epoche diverse.

Lo studio si è concentrato sulla lettura, sull'analisi e l'interpretazione di brani o di opere intere, affrontati per lo più a lezione con l'aiuto e la guida dell'insegnante. Molto spazio è stato dato all'approfondimento di alcuni aspetti dei periodi culturali, degli autori o delle opere studiate. Oltre ai testi presenti nel manuale sono stati analizzati anche brani forniti dalla docente e diffusi in tutti i modi previsti online e sul cartaceo, spesso supportati da riassunti e schemi. Nella prima e nella seconda parte dell'anno è stato dedicato spazio alla preparazione della Prima prova scritta, attraverso spiegazioni teoriche sulle varie tipologie ed esercitazioni, in previsione delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Si sono infatti colte le opportunità che tale contesto poteva presentare; l'insegnamento pertanto, pur essendo stato svolto per lo più attraverso la lezione frontale, è stato modificato nella spiegazione del testo sul quale si è spesso lavorato direttamente con sottolineature, annotazioni e rimandi; inoltre si è colta l'occasione per esplorare molte delle espansioni digitali offerte dal manuale, corredando la spiegazione attraverso brevi videolezioni, analisi interattive o approfondimenti.

Tipologia e tempi delle verifiche

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato valutato *in itinere* attraverso i seguenti strumenti di verifica:

- attività quotidiana di studio in classe;
- relazioni e compiti a casa;
- compiti in classe, nel numero stabilito in sede di riunione di Dipartimento;
- verifiche orali: interrogazioni non programmate, talvolta esercitazioni scritte valide per l'orale.

L'esito delle verifiche è stato comunicato al termine della verifica stessa, se orale e immediatamente valutabile, o non appena gli elaborati scritti sono stati corretti.

Materiali didattici utilizzati

Oltre ai libri di testo e ai dizionari sono stati usati la lavagna e ogni sistema multimediale ritenuto, di volta in volta, necessario e fruibile da parte degli alunni.

Criteri di valutazione

Ogni singolo alunno è valutato, per le prove sia orali sia scritte, tenendo conto delle griglie di valutazione elaborate e stabilite dal Dipartimento di materie letterarie.

Nella valutazione finale inoltre si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione manifestata, del metodo di studio e del progressivo apprendimento sulla base del livello di partenza.

Contenuti disciplinari svolti

Il Romanticismo: quadro storico e culturale

Lettura e analisi di

M.me de Stäel, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*

G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*

Giacomo Leopardi: vita, pensiero e poetica, opere:

Dallo *Zibaldone* lettura e analisi di

Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza

La rimembranza

Dagli *Idilli*, lettura e analisi di

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Dalle *Operette morali*, lettura e analisi di:

Dialogo della natura e di un Islandese

La ginestra, analisi del contenuto.

Il Positivismo, quadro storico e culturale

Il Naturalismo, quadro storico e culturale

Il Verismo: quadro storico e culturale

Giovanni Verga: vita, pensiero e poetica, opere.

Dalle *Lettere*, lettura e analisi di

L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Dalla *Prefazione a L'amante di Gramigna*, lettura e analisi di

Dedicatoria a Salvatore Farina"

Dalla *Prefazione ai Malavoglia*, lettura e analisi di

I"vinti" e la "fiumana del progresso"

Da *Vita dei campi:*

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

L'inizio dei Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Da *Novelle rusticane*, lettura e analisi di:

La roba

Da *Mastro-don Gesualdo*, caratteristiche generali

Il campo sociale del *Mastro-don Gesualdo*

Lettura e analisi di
La morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO

Da **Baudelaire**: Perdita dell'aureola
Corrispondenze, analisi e commento al testo poetico
L'albatro, analisi e commento del testo in oggetto.

L'età delle avanguardie: quadro storico e culturale

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti:
Il primo manifesto del Futurismo
-Bombardamento

Il primo Novecento: quadro storico e culturale.

Italo Svevo: vita, pensiero e poetica, opere

Una vita, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

«*La nostra buona aria pura*»
Macario e Alfonso: le ali del gabbiano

Senilità, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno, caratteristiche generali

Lettura e analisi di

Il fumo
La morte del padre
La salute malata di Augusta
Un affare commerciale disastroso
La profezia di una apocalisse cosmica

Il Decadentismo: quadro storico e culturale

Gabriele D'Annunzio:

Vita, pensiero e poetica.

Dall'estetismo al superomismo

La fase della bontà

Materiale didattico “*Il piacere* e la crisi dell'estetismo” “I romanzi del superuomo”

Da *Il piacere*, lettura e analisi di

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da *Le vergini delle rocce*, lettura e analisi

Da *Alcyone*, lettura e analisi di

La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica.

Il fanciullino (vol. 5 p. 334)

Una poetica decadente

Microsaggio: *Il “fanciullino” e il “superuomo”*: due miti complementari

Da *Myricae* lettura e analisi di

X Agosto
Novembre

Il Tuono
Il lampo
Temporale

Dai *Canti di Castelvecchio* lettura e analisi di:

Il gelsomino notturno

Luigi Pirandello. Vita, pensiero e poetica

Dagli Scritti, lettura e analisi di

Lettera alla sorella: la vita come «enorme pupazzata»

Le «ultime volontà» di Pirandello

Da *L'Umorismo*, lettura e analisi di

La crisi di fine secolo: la «relatività di ogni cosa»

L'arte epica «compone», quella umoristica «scompone»

La «forma» e la «vita» (vol. 5 p. 617)

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

Da *Novelle per un anno*, lettura e analisi di:

-Il treno ha fischiato

-Il figlio cambiato

-La carriola

-Tu ridi

-C'è qualcuno che ride

Il fu Mattia Pascal, caratteristiche generali

Lettura e analisi di:

Una «babilonia di libri»

«Maledetto sia Copernico!»

Una tragedia buffa

Adriano Meis entra in scena

Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino

Lo «strappo nel cielo di carta»

La lanterinosofia

Adriano Meis e la sua ombra

L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba

Sei personaggi in cerca d'autore: trama e analisi

Il giuoco delle parti: trama e analisi.

Eugenio Montale

Vita e opere

La poetica

Da «Ossi di seppia»:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Lettura e analisi dalla Divina Commedia, il Paradiso.

Canti: I, III, VI, XI-XII, XXXIII

Argomenti di Educazione civica

Sicurezza stradale

Diritti umani

Differenza di genere

Montepulciano, 12.05.2025

La docente: Prof.ssa Sofia Scaramelli

7.2 PROGRAMMA E RELAZIONE DI LETTERATURA LATINA

Materia: Letteratura Latina

Docente: Prof.ssa Sofia Scaramelli

Classe V B

Anno Scolastico: 2024-2025

Libro di testo in adozione: *Humanitas*, Cultura e letteratura latina, Eva Cantarella e Giulio Guidorizzi. Vol.2, Einaudi Scuola, 2019.

Ore di lezione due a settimana

Trimestre	Pentamestre
30	60 al 12 maggio '25

Profilo della classe

La classe è composta da diciassette ragazze. Dal momento che la continuità didattica è stata praticamente assicurata fin dal primo anno scolastico, la relazione che si è instaurata con le studente è positiva e affettuosa.

Le alunne sono per la maggior parte corrette nel comportamento e rispettose delle regole, malgrado la classe non sia omogenea, alcune di esse particolarmente brillanti e partecipative, altre meno vivaci.

Benché il livello di attenzione durante le lezioni sia stato nel corso degli anni mediamente alto gli interventi o le richieste di chiarimenti non sono mai stati frequenti e comunque provengono quasi sempre dallo stesso gruppo di studenti. La partecipazione durante le lezioni, pertanto, è adeguata anche se non particolarmente brillante.

Nel complesso, comunque, la scolaresca possiede discrete capacità di comprensione, apprendimento e di rielaborazione degli argomenti studiati solo nella parte generale storica e biografica degli autori, non nello specifico dei testi in lingua; purtroppo per quanto riguarda la lingua latina, non si evidenziano capacità adeguate in nessun alunno né nella traduzione, né nella comprensione del testo latino. Le alunne seguono il testo solo se guidate dalla docente, avendo nel corso degli anni tralasciato le regole della sintassi e della grammatica latina, pertanto sono in grado di tradurre o di comprendere il testo solo con una traduzione in italiano a fronte, e per la lettura senza conoscere neanche le regole metriche dei testi poetici. Gli obiettivi quindi sono solo parzialmente raggiunti.

Bilancio didattico

All'inizio dell'anno scolastico, in sede di dipartimento e di consiglio, sono stati definiti gli obiettivi, formativi e didattici, indicati nella programmazione iniziale e contenuti nel PTOF. Qui di seguito sono riportati gli obiettivi effettivamente raggiunti dagli allievi.

Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria latina (periodi, autori, testi, generi e le principali correnti letterarie).
- Conoscere la struttura e le peculiari caratteristiche dei tipi di testo esaminati
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti necessari all'analisi formale di un testo letterario in latino.

Obiettivi di competenza

- Avere padronanza della lingua latina nei suoi vari aspetti, soprattutto lettura e riconoscimento degli aspetti della sintassi e della metrica della lingua.
- Riconoscere i diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali e saper leggere testi diversi e riconoscerne il genere delle opere latine.

- Applicare in modo consapevole le conoscenze relative al lessico specifico ed agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia della lingua latina.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e coerente.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Obiettivi di capacità

- Sviluppare le capacità di decodificazione, comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario antico attraverso un lavoro finalizzato a capire come esso è costruito sulla base sia delle convenzioni letterarie, sia delle particolari intenzioni comunicative degli autori del mondo antico.
- Promuovere la capacità di contestualizzare il fenomeno letterario, cogliendo il rapporto fra testo, autore ed epoca.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sui generi letterari, sulle poetiche e su alcune significative tematiche antropologiche legate alla storia letteraria in programma, in modo tale da riconoscere la continuità di temi, forme e generi attraverso il tempo e il grande patrimonio letterario trasmesso dal mondo latino.

Metodologie

L'insegnamento della storia della letteratura latina ha seguito l'ordine cronologico degli autori, ma si è operato separando la trattazione degli autori delle varie età imperiali. I vari argomenti sono stati comunque affrontati dando rilievo al rapporto degli autori e delle loro opere con il contesto storico e culturale di appartenenza, e sottolineando gli elementi di analogia e differenza tra gli scrittori di epoche diverse.

Lo studio si è concentrato sulla lettura, sull'analisi e l'interpretazione di brani o di opere poetiche e storiche affrontati per lo più a lezione con l'aiuto e la guida dell'insegnante. Molto spazio è stato dato all'approfondimento di alcuni aspetti dei periodi culturali, degli autori o delle opere studiate. Oltre ai testi presenti nel manuale sono stati analizzati anche brani forniti dalla docente. Nella prima e nella seconda parte dell'anno è stato dedicato spazio all'analisi dei testi poetici in latino, attraverso spiegazioni teoriche sulle varie tipologie.

Si sono infatti colte le opportunità che tale contesto poteva presentare; l'insegnamento pertanto, pur essendo stato svolto per lo più attraverso la lezione frontale, è stato modificato nella spiegazione del testo sul quale si è spesso lavorato direttamente con sottolineature, annotazioni e rimandi; inoltre si è colta l'occasione per esplorare molte delle espansioni digitali offerte dal manuale, corredando la spiegazione attraverso brevi videolezioni, analisi interattive o approfondimenti.

Tipologia e tempi delle verifiche

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato valutato *in itinere* attraverso i seguenti strumenti di verifica:

- attività quotidiana di studio in classe;
- relazioni e compiti a casa;
- valutazioni orali nel numero stabilito in sede di riunione di Dipartimento;
- verifiche orali: interrogazioni non programmate e talvolta esercitazioni scritte valide per l'orale.

L'esito delle verifiche è stato comunicato al termine della verifica stessa, se orale e immediatamente valutabile, o non appena gli elaborati scritti sono stati corretti.

Materiali didattici utilizzati

Oltre ai libri di testo e ai dizionari sono stati usati la lavagna e ogni sistema multimediale ritenuto, di volta in volta, necessario e fruibile da parte degli alunni. In modo particolare durante la didattica a distanza sono state utilizzate tutte le piattaforme informatiche e tutte le applicazioni più opportune per lo svolgimento delle singole lezioni.

Criteri di valutazione

Ogni singolo alunno è valutato, per le prove sia orali sia nei test scritti, tenendo conto delle griglie di valutazione elaborate e stabilite dal Dipartimento di materie letterarie.

Nella valutazione finale inoltre si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione manifestata, del metodo di studio e del progressivo apprendimento sulla base del livello di partenza.

Contenuti svolti della disciplina:

LA PRIMA ETA' IMPERIALE:

Dai Flavi a Nerone:

-la letteratura sotto i Flavi, l'importanza dello Stoicismo.

L'età neroniana:

SENECA: IL SAPIENTE E IL POLITICO

- Una vita sotto il segno della grandezza
- Le opere: i *Dialoghi*
- *Il De beneficiis*
- *De ira*
- *Apokolokyntosis*
- Le tre *Consolationes*
- *De constantia sapientis*
- *De vita beata*
- *Naturales quaestiones*
- Lo stile della prosa di Seneca
- Il testamento spirituale di Seneca: le *Epistulae morales ad Lucilium*
- Seneca tragico: le dieci tragedie, *Fedra*, le caratteristiche del teatro senecano.

Brani antologici analizzati:

- IL MALE DI VIVERE, *De tranquillitate animi*, 2,6-13, in italiano
- IL FURORE AMOROSO, la passione di FEDRA, *Phaedra*, vv. 608-684, in italiano.
- VIVERE IL TEMPO, la vita non è breve come sembra, *De brevitae vitae*, I, 1-4, in latino.
- GLI OCCUPATI, *De brevitae vitae*, 12, 1-4, in italiano
- LA CLESSIDRA DEL TEMPO, *Epistulae ad Lucilium*, 24 15-21, in italiano
- VIVERE CON GLI ALTRI, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-8; 10-11, in italiano.

Un manifesto politico sotto Nerone:

LUCANO, la vita e le opere.

-il *Bellum civile o Pharsalia*

-l'ideologia dell'opera e il rapporto con Virgilio

- i personaggi del poema

-la lingua e lo stile di Lucano

Lettura dal *Bellum civile: il proemio*

Un'opera misteriosa il *Satyricon* di Petronio:

Chi era **PETRONIO**: un autore sconosciuto

- Un'identificazione plausibile
- Il *Satyricon*

- Un romanzo? I generi vicini all'opera
- Il mondo di Petronio
- L'eroe della volgarità: Trimalchione
- La lingua di Petronio

Brani antologici analizzati:

- Il *Satyricon: la cena Trimalchionis*, *Satyricon*, 28-31, in italiano
- Trimalchione bongustaio, *Satyricon*, 35-40
- Il lupo mannaro e le streghe, *Satyricon*, 62-63, in italiano
- La matrona di Efeso, *Satyricon*, 111-112, in italiano

La SATIRA:

PERSIO

Vita e opere

-la lingua e lo stile

GIOVENALE

Vita e opere

-Le Satire

- La lingua e lo stile

MARZIALE

L'EPIGRAMMA

La vita di Marziale

- Gli epigrammi
- Gli obiettivi del poeta
- La lingua

Brani antologici analizzati:

- Marziale, epigrammi I, 2: *il poeta in versione tascabile*, in latino con traduzione in italiano.
- *Predico male, ma razzolo bene*, *Epigrammi I, 4*, in latino con traduzione in italiano.
- *Epitafio per Erotio*, *Epigrammi V, 34*, in latino con traduzione in italiano.

L'età dei Flavi:

IL GRANDE MAESTRO DI RETORICA:

QUINTILIANO

- Una vita dedicata all'insegnamento
- Le idee di un grande maestro
- La crisi dell'eloquenza
- Un nuovo modello educativo
- *L'institutio oratoria*
- Lo stile e la lingua di Quintiliano

Brani antologici analizzati:

- Le capacità dei bambini, *Institutio oratoria I, 1. 1-3*, in latino con traduzione in italiano.

- L'educazione degli allievi: l'importanza dei modelli, *Institutio oratoria I, 2, 1-9*, in italiano.
- L'insegnamento deve essere pubblico, *Institutio oratoria II, 2, 18-28*, in latino con traduzione in italiano.
- Si al gioco no alle botte, *Institutio oratoria I, 3, 8-17*, in italiano.
- Cicerone, il dono divino della provvidenza, *Institutio oratoria X, 1, 105-112*, in italiano.
- Seneca pieno di difetti ma seducente

Il secondo secolo, l'età d'oro della Storia romana:

TACITO:

Vita e opere:

- Agricola
- Germania
- Historiae
- Annales
- Dialogus de oratoribus

Lecture in classe e individuali.

Dall'Agricola:

- L'esempio di Agricola*
- Il discorso di Calgàco*

Dalla Germania:

- La purezza dei Germani*
- I figli*

Dalle Historiae:

- Il proemio delle Historiae*
- *Galba adotta Pisone*
- *La potentiae cupido*
- *La morte di Vitellio*
- *Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei*

Dagli Annales.

- Nerone elimina Britannico*
- *Nerone elimina la madre Agrippina*
- *Roma in fiamme*
- Seneca è costretto a uccidersi*
- *Il pessimismo di Tacito*

Come ultimo lavoro didattico, la classe ha realizzato dei percorsi in Power Point a gruppi in cui ognuno ha presentato un autore della letteratura latina studiata nell'anno corrente.

7.3 RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Antonio De Stefano

Classe: V sez. B SCIENZE UMANE

Docente Antonio De Stefano

Materia STORIA DELL'ARTE

Classe V sez. B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 alunne partecipi ed interessate, è attiva e collaborativa. Nella prima parte dell'anno ci siamo concentrati sul recupero dei contenuti, cercando di sottolineare il concetto di classico e anticlassico come forma ritmica della storia dell'arte. Le osservazioni sistematiche sui comportamenti hanno evidenziato che le allieve possiedono buone competenze, vivo interesse, svolgono regolarmente il lavoro a casa. Si ritiene che l'intero gruppo classe sia in grado di raggiungere gli obiettivi educativi, le conoscenze e le abilità attraverso l'itinerario generale predisposto nel piano di lavoro annuale, salvo specifiche unità di apprendimento individualizzate che dovessero rendersi necessarie.

Si cercherà di stimolare interesse e approfondimento personale con attività che abbiano valenza pluridisciplinare affinché i giovani consolidino le competenze necessarie ad affrontare con successo gli esami di maturità.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Conoscere il contesto storico e culturale dell'arte dall'Ottocento ai nuovi contesti contemporanei. Conoscere le procedure di produzione nelle arti maggiori e applicate del periodo.

Padroneggiare compatibilmente con età ed esperienza il metodo operativo dello storico dell'arte.

Utilizzare con scioltezza e competenza il linguaggio specifico della disciplina e il lessico tecnico.

Utilizzare con facilità e far interagire gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, iconoteca virtuale, musei, complessi monumentali.

COMPETENZE GENERALI SECONDO LE LINEE GUIDA NAZIONALI

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di cogliere e apprezzare i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

COMPETENZE

Saper illustrare criticamente il profilo storico, il contesto culturale e le espressioni dell'arte dall'Ottocento ai nuovi contesti contemporanei.

Saper analizzare e illustrare le specifiche tecniche costruttive e artistiche studiate.

Saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento, sviluppando collegamenti, confronti, sintesi e riflessioni critiche.

Saper utilizzare con sicurezza e pertinenza il lessico specifico della disciplina. Sapersi avvalere, quando necessario, di supporti didattici idonei.

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

NEOCLASSICISMO (caratteri generali)

Canova "Amore e Psiche"; David "Il giuramento degli Orazi" ROMANTICISMO (caratteri generali)

Pittoresco e sublime nel paesaggio.

Francia: Delacroix "La libertà che guida il popolo"

Germania: Il paesaggio simbolico di Friedrich "Il viandante sul mare di nebbia"

Spagna: Goya e la denuncia sociale "Fucilazione"

IMPRESSIONISMO

La rivoluzione impressionista alla base della ricerca artistica moderna e la fotografia. Manet "Colazione sull'erba"; "Il bar delle Folies Bergère"; Monet "Impressione, levar del sole"; "la passeggiata"; Renoir "Le Grenouillère"; "Il palco"; il movimento in Degas "Lezione di danza"; "L'assenzio"; Rodin "Il pensatore"; "il bacio"

● POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh "Notte stellata"; "I mangiatori di patate" il costruttivismo di Cézanne "I giocatori di carte"; "Natura morta con mele"

ART NOUVEAU

La crisi degli anni a cavallo tra 800 e 900 la "Belle Epoque". Secessione viennese Klimt "Giuditta I"; "Il bacio"

● AVANGUARDIE ARTISTICHE

FAUVES - DIE BRUCKE- ESPRESSIONISMO

Verso la soluzione conclusiva della contraddizione storica di classico e romantico Matisse "La danza", Munch "Il grido", Kirchner "Marcella"; Schiele "L'abbraccio".

● CUBISMO

Cubismo analitico e sintetico, la rivoluzione artistica di Picasso e Braque ASTRATTISMO

La dissoluzione della forma come conseguenza delle ideologie contemporanee: Kandinskij "Giallo rosso e blu", Mondrian "Composizione in rosso"

FUTURISMO L'ideologia futurista: Boccioni "Stati d'animo", Balla "Dinamismo di un cane"

METAFISICA

De Chirico "Meditazione autunnale", Carrà "Pino sul mare"

DADAISMO e il READY MADE L'estetizzazione dell'oggetto comune Duchamp "Fontana", Man Ray e la fotografia analitica. SURREALISMO

Espressione autentica dell'Io e suoi rapporti con la psicanalisi Surrealismo come fantasia, sogno e allucinazione Dalí "Cigni che riflettono elefanti", Magritte "Falso occhio"

● ORIENTAMENTI DELL'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA

ESPRESSIONISMO ASTRATTO Color field painter: Rothko "No. 301" Action Painting: Pollock "Pali blu" ARTE INFORMALE

Italia: Burri "Sacco rosso", Francia: Fautrier "Testa d'ostaggio n.14"

Indipendente tra Germania-Inghilterra-Francia: Bacon "Studio dal ritratto di Papa Innocenzo X di Velazquez" NEW DADA: Rauschenberg "bed" (1950/60)

POP ART: Warhol "Marilyn" e Lichtenstein "M-Maybe" (DOPO LA SECONDA GUERRA)
ITALIA TRA IL POP E IL CONCETTUALE: Piero Manzoni (1960)
MINIMAL ART: Donald Judd "Senza titolo" e Sol Le Witt "Wall Drawing" (1960) ARTE
CONCETTUALE: Kosuth "Una e tre sedie" (1964)

ARTE POVERA (1967): Mario Merz "Igloo", Joseph Beuys "Infiltrazione omogenea per pianoforte
a coda" LAND ART: Christo Installazioni (2016 intervento lago D'Iseo)

BODY ART ITALIA Gina Pane; AUSTRIA Hermann Nitsch Azioni GRAFFITISMO: Keith
Haring, Basquiat e Banksy

I miti di oggi:

● DAMIEN HIRST, TAKASHI MURAKAMI, MAURIZIO CATTELAN, MARINA
ABRAMOVIC, JENNY SAVILLE, JEFF KOONS, TRACEY EMIN, ANISH KAPOOR

EDUCAZIONE CIVICA si rimanda al consiglio di classe e/o al dipartimento di storia dell'arte per
una progettazione pluridisciplinare con tematiche comuni.

VERIFICHE

Si prevedono per l'intero anno scolastico non oltre due (2) verifiche nel trimestre e un minimo di
due (2) e un massimo di tre (3) verifiche per il pentamestre. Nel trimestre sarà previsto un test di
ingresso con valutazione. Le verifiche scritte avranno valore di orale e valutazione di natura
sommativa, con eventuale valutazione formativa aggiuntiva nel caso di
specifiche attività, e fatte salve le necessarie verifiche di recupero (prova orale) in presenza di
profitto debitorio (nette insufficienze).

Per le prove scritte si prevede la somministrazione di verifiche strutturate e semi-strutturate. Per le
prove orali si prevedono

interrogazioni individuali. Sono possibili anche verifiche di relazioni individuali su argomenti
specifici, in aula o in occasione di visite, viaggi ed altre esperienze "sul campo".

VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione allegate nel PTOF sono basate sui seguenti elementi: interesse, volontà,
capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione critica, capacità di collegamento, qualità
espressiva, conoscenze specifiche di contenuti e linguaggi, livelli di preparazione. Tutte le
valutazioni avranno natura sommativa.

METODI E STRUMENTI

L'azione didattica farà riferimento sia al metodo deduttivo, sia a quello induttivo. Terrà conto dei
livelli di partenza degli allievi (fasce di livello) ed opererà azioni individualizzate. Cercherà di
favorire un apprendimento di tipo non passivo, suggerendo quesiti che sollecitino la riflessione
personale, tra rielaborazione individuale e collettiva, il confronto delle esperienze. Saranno proposte
attività didattiche che aiutino ciascun allievo gradualmente nell'esposizione, nella conoscenza e
nella complessità degli argomenti trattati. (schede di lettura dell'opera d'arte)

Le lezioni, segmentate e partecipate, saranno scandite in moduli tematici riferiti ad uno o più
periodi artistici con riferimenti pluridisciplinari (storia, letteratura, filosofia, scienze e religione)

Si cercherà di sollecitare la curiosità, l'attenzione, la memorizzazione, la capacità di analisi e sintesi,
valori fondamentali per la maturazione delle capacità espressive e di comunicazione, necessarie per
la comprensione delle tematiche artistiche.

Per favorire tecniche di apprendimento autonomo (Flipped classroom e Role Play) sarà adottato un
costante approccio metodologico alla ricerca e alla progettazione con la fruizione di testi di
approfondimento e di sussidi audiovisivi tramite Classroom dei licei poliziiani.

Si useranno applicazioni multimediali per un apprendimento attivo, che aiuteranno l'alunno a
sviluppare le capacità di ricerca, immaginazione e soprattutto l'importanza di essere uniti per uno
stesso obiettivo.

Le visite guidate potranno offrire occasione per un approccio alle problematiche legate al
patrimonio dei beni ambientali e culturali e saranno proposte come un progetto operativo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE, DI SOSTEGNO, INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI E DI RECUPERO

La valutazione evidenzia il livello di competenza raggiunto dagli alunni, di conseguenza si opereranno le operazioni di recupero. Si prevedono:

- lavori individuali differenziati
- lavori di gruppo
- interventi specifici di recupero disciplinare
- attività di consolidamento e potenziamento
- uscite guidate sul territorio
- attività di sostegno agli alunni in difficoltà
- partecipazione a progetti d'Istituto

Montepulciano, 12 Maggio 2025

Il Docente: Antonio De Stefano

7.4 RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE A.S. 2024 - 2025

5 B SCIENZE UMANE

SCIENZE NATURALI (2 ore settimanali)

Prof.ssa Vetere Mabel Valeria

Profilo della classe

La classe si distingue per il forte spirito di collaborazione, la partecipazione attiva e il rispetto reciproco. Un tratto peculiare del gruppo è la loro spiccata empatia, dimostrata quotidianamente nel rapporto con tutte le compagne e in particolare nell'attenzione verso tutte quelle che necessitano di sostegno. Questo aspetto ha reso l'ambiente di apprendimento ancora più inclusivo e arricchente per tutti.

Durante l'ultimo anno, le studentesse hanno affinato le capacità di analisi e riflessione, sviluppando una solida preparazione nei vari ambiti del percorso di studi. Il loro approccio dialogico e la predisposizione al confronto hanno reso le lezioni momenti di crescita condivisa, in cui teoria e pratica si sono intrecciate per favorire un apprendimento significativo.

La classe ha inoltre mostrato particolare sensibilità verso temi di attualità, educazione e società, valorizzando l'interdisciplinarietà e il legame tra saperi. L'atteggiamento responsabile e maturo con cui hanno affrontato il percorso scolastico rappresenta una solida base per il loro futuro accademico professionale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DIDATTICI E VERIFICHE

- Colloqui orali, intesi sia in modo tradizionale sia come discussioni aperte anche all'intera classe, atte a coinvolgere gli alunni in modo da razionalizzare su basi scientifiche le sensazioni personali, anche emotive, che affineranno le capacità critiche di tutti;
- verifiche scritte, per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In generale i parametri di valutazione delle verifiche sono stati i seguenti:

1. Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
2. Acquisizione delle abilità
3. Progressione nell'apprendimento
4. Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico
5. Impegno manifestato ed educazione

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti verifiche scritte: COMPITO GENERALE SULLA PARTE INERENTE ALLA BIOCHIMICA; COMPITO GENERALE SUI VULCANI; COMPITO SULLA biochimica. Inoltre sono state effettuare n. 3 verifiche orali

complessivamente. Nella valutazione delle verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate alla programmazione didattica annuale presentata all'inizio dell'anno scolastico attraverso il PTOF

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO.

Nel complesso il gruppo classe ha raggiunto un livello più che soddisfacente nella comprensione e nell'elaborazione dei contenuti disciplinari:

a) Identificare domande chiave alle quali si può dare una risposta attraverso un procedimento scientifico; b) Formulare ipotesi sulla base dei dati raccolti e delle conoscenze personali per spiegare i fatti e i fenomeni osservati; c) Effettuare connessioni logiche tra fatti e fenomeni; d) Distinguere tra linguaggio comune e linguaggio scientifico; e) Confrontare e correlare oggetti e fenomeni della realtà circostante, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni; f) Comprendere le relazioni di interdipendenza tra i fenomeni; g) Affrontare situazioni problematiche, proponendo strategie di soluzione; h) Maturare atteggiamenti di responsabilità verso l'ambiente; i) Valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale. Sono stati raggiunti – o parzialmente raggiunti - i seguenti obiettivi disciplinari:

1) Il possesso di capacità logico-critiche, unitamente al gusto per la ricerca, che metteranno lo studente in grado di applicare il rigore scientifico nella sua attività e di decodificare, con una corretta interpretazione, le informazioni provenienti da diversi mezzi di comunicazione di massa.

2) L'acquisizione di un metodo che permetta allo studente una corretta indagine sulla natura vivente. Il metodo scientifico sperimentale, con la caratteristica rivedibilità cui sono soggette le sue ipotesi e teorie, indica all'allievo la strada per formare in maniera critica una propria immagine del mondo vivente, sempre più chiara e coerente.

3) Oltre ad un notevole arricchimento linguistico, la Chimica fornisce le conoscenze indispensabili per partecipare consapevolmente ai processi di trasformazione della vita umana e dell'ambiente, ed in particolare ad assicurare la formazione di coscienze vigili e attente agli equilibri biologici ed ambientali, per un effettivo miglioramento della qualità della vita.

4. Interventi didattico - educativi integrativi, quali la lezione frontale: il dialogo scolastico si è articolato attraverso metodi educativi alternativi, come le lezioni in PowerPoint opportunamente preparate.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Pentamestre (43h)

Biologia

- 1) La struttura e la funzione degli enzimi. Struttura e funzione della molecola di ATP.
- 2) Glicolisi, respirazione e fermentazione (reagenti, prodotti finali e bilancio energetico).
- 3) Fotosintesi
- 4) La genetica e i suoi sviluppi.
- 5) DNA: il modello di Watson e Crick
- 6) Sintesi proteica.
- 7) DIVERSI TIPI DI RNA.

Montepulciano 12/05/2025

La docente: Prof.ssa Mabel Valeria Vetere

7.5 Insegnamento della religione cattolica

Percorso disciplinare V B Liceo Scienze Umane

IIS A.Poliziano a.s. 2024/25

Disciplina: IRC

Docente: Rizzo Silvia

Testo in adozione: Arcobaleni Luigi Solinas Editore SEI

Ore 30 svolte

PROFILO DELLA CLASSE

Il lavoro in classe è stato costantemente integrato da approfondimenti e slides in power point curate dalla docente e da lavori svolti dagli allievi.

Andamento della classe: come insegnante titolare ho avuto la continuità didattica tutti e cinque gli anni, 12 alunne si avvalgono dell'IRC, tutte femmine. Inizialmente le dinamiche della classe non sembravano favorevoli alla collaborazione, diversi atteggiamenti oppositivi evidenziavano un approccio difficile al dialogo educativo, nel corso degli anni hanno mostrato un cambiamento notevole di rotta e davvero poche sono rimaste nelle dinamiche iniziali. Attualmente convivono diverse anime, per sensibilità e partecipazione, ma la classe si conferma qualitativamente disponibile e collaborativa. Hanno dimostrato un crescendo di interesse, impegno e partecipazione alle varie attività, anche collaborando ad eventi esterni alla scuola come uscite didattiche o interventi di esperti e testimonianze di persone che hanno fatto scelte autentiche di vita. Alcuni con una certa timidezza hanno faticato ad esprimere il loro punto di vista, tutti sono comunque maturati nelle relazioni interpersonali e nell'approccio con la disciplina. Un piccolo gruppo ha partecipato in modo più serio e motivato al dialogo educativo, filtrando grazie ad una maturità cognitiva e culturale i contenuti proposti, la restante parte degli alunni ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono due: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e un ottimo livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive, con consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo ha invece raggiunto un livello soddisfacente di preparazione con un discreto sviluppo delle abilità e un'applicazione nel complesso adeguata.

Punti forza: L'impegno scolastico, lo stile intellettuale e di apprendimento di molte alunne, la formazione umana e la partecipazione al dialogo educativo.

Criticità: alcune difficoltà di inclusione nel rapporto fra pari, nella classe permangono piccoli gruppi non sempre amalgamati.

Rispetto al programma iniziale sono stati fatti alcuni tagli viste le svariate attività complementari e formative che la scuola offre. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Il valore della persona umana, il mondo e le sfide della contemporaneità in un contesto di pluralismo culturale, il valore dell'inclusione per lo sviluppo umano, il valore della redenzione e dell'errore anche in contesti di detenzione

Abilità: cogliere l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Individuare il valore e il contributo dell'esperienza cristiana nel mondo della detenzione. Riflettere sui metodi di rieducazione e inclusione nell'ambito dei ristretti

Competenze: motivare le proprie opinioni confrontandole con la visione cristiana, riconoscere il valore etico della persona e la sua dignità, interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Saper utilizzare le fonti autentiche e testimoni

veri e attendibili, interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà; riflettere sulle testimonianze offerte da personaggi autorevoli contemporanei, che attraverso un esercizio appassionato e responsabile della propria professione, hanno contribuito a rendere migliore la comunità umana.

Contenuti trattati:

La pena di morte nel mondo

La pena di morte nei paesi più sviluppati

Moratoria contro la pena di morte

La pena di morte negli Stati Uniti

Film "Dead man walking"

Suor Helle Prejean e l'assistenza spirituale in carcere

La chiesa e la pena di morte

Le novità di papa Francesco e la pena di morte

Il giubileo

Il giubileo 2025 e la nuova spinta contro la pena di morte di Papa Francesco

La legge e le indagini testimonianza dell'avvocato Cinzia Clementi sulla differenza fra processo mediatico e processo giudiziario

La pena di morte in Italia

Cesare Beccaria e la pena commisurata al delitto

Il sistema carcerario

Storia della detenzione in Italia

Il panopticon e il sistema di controllo i primi modelli carcerari

Le case circondariali moderne

Problemi nelle carceri oggi: recidiva, suicidi, sovraffollamento

Intervento testimonianza infermiera del carcere di Massa Marittima

La giustizia riparativa

Intervento di Claudia Francardi e testimonianza sulla giustizia riparativa

La Chiesa in carcere dalle origini ai giorni nostri

I papi in carcere

La conversione in carcere: (testimonianza Fulvia Miglietta)

Discussione e riflessione sugli argomenti trattati

Educazione civica ore svolte 4. Visto che il programma si è sviluppato essenzialmente intorno alla pena di morte e alla detenzione i ragazzi hanno approfondito il tema della pena di morte in Italia e nel mondo e associazioni come Amnesty International e Associazione Antigone

Metodologie:

Come modello didattico mi sono avvalsa principalmente della didattica per obiettivi distinguendo le operazioni cognitive: conoscenza, comprensione applicazione, analisi, sintesi e valutazione per questo gli argomenti trattati hanno preso molto tempo per essere sviluppati.

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale. Classroom come strumento di lavoro e di comunicazione. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento è stato possibile attuare una pluralità di modelli metodologici, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologico sistematica, fenomenologica, antropologica e storica. Abbiamo così svolto: lezioni frontali, dibattiti a tema, slides con approfondimenti, ricerche personali, proiezione di film e documenti cinematografici, incontri con personaggi impegnati nell'ambito delle tematiche trattate.

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione, il dialogo, le prove orali, le ricerche e gli approfondimenti dei contenuti proposti, i commenti personali alle varie testimonianze ascoltate. In particolare si è tenuto conto dei percorsi didattici redatti e presentati dagli stessi studenti (presentazioni in PowerPoint) al gruppo classe. I giudizi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: coerenza con l'argomento proposto, capacità critiche e di rielaborazione, capacità di analisi e sintesi e di collegamento interdisciplinare, acquisizione del linguaggio specifico, impegno, partecipazione, comportamento, ma anche frequenza e interazione nelle varie attività. Si è cercato dunque di valutare gli alunni nel complesso, tenendo conto altresì del grado di sensibilità/ricettività nei confronti dei valori umani e/o religiosi e della capacità di approccio critico ed interdisciplinare alle problematiche trattate.

Montepulciano, 12.05.2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Silvia Rizzo

7.6 RELAZIONE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA E STORIA

Docente: Prof. **Luca Sapienza**

A.S. 2024/25

Classe 5 sez. B Scienze Umane

METODOLOGIA MANUALE IN USO NELLA CLASSE

Massaro D., Bertola M. C., *La ragione appassionata*, Vol. 3, Pearson Italia, Milano-Torino.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 12 MAGGIO 2025: 72.

PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente della classe da questo anno scolastico e da subito si è instaurato un rapporto positivo che ha permesso di svolgere serenamente e in maniera proficua il programma proposto. Il gruppo classe si è sempre dimostrato responsabile e collaborativo, partecipando attivamente al regolare svolgimento delle lezioni, spesso corredato da entusiasmo e interesse nei confronti dei vari temi affrontati. Nel complesso il rendimento è stato buono e alcune alunne si sono distinte per un genuino interesse e pregevoli spunti di riflessione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di conoscenza: conoscere il lessico specifico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici; analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

Obiettivi di competenza: saper inquadrare il pensiero filosofico nel contesto storico-culturale; comprendere e definire il lessico disciplinare; saper confrontare le differenti soluzioni di uno stesso problema.

Obiettivi di capacità: saper utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica; costruire schemi e mappe concettuali; esprimere valutazioni coerentemente argomentate; costruire percorsi di studio pluridisciplinari

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e analisi guidata dei testi, *debate*.

STRUMENTI

Manuali in uso nella classe, mappe concettuali e materiale audiovisivo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al momento sono state svolte complessivamente tre verifiche orali. La valutazione sommativa si struttura, ovviamente, sulle verifiche formative e tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Per maggiori dettagli si veda le griglie e quanto redatto dal Dipartimento nel PTOF attualmente in essere.

PROGRAMMA FINORA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Trimestre

- Schopenhauer: vita e opere; la ripresa di Kant; *Il mondo come volontà e rappresentazione*; dal velo di Maya alla Volontà di vivere; l'esistenza come pendolo tra dolore e noia; le vie di liberazione;
- Kierkegaard: vita e opere; il singolo e l'esistenza come possibilità e fede; *Aut-Aut, Timore e tremore* e i tre stadi dell'esistenza; angoscia e disperazione;
- Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach: la critica alla religione;

- Marx: vita e opere; il materialismo storico-dialettico e l'alienazione economica; struttura e sovrastruttura; *Ideologia tedesca*, il *Manifesto del Partito Comunista*, *Il Capitale*, *Critica al programma di Gotha*;
- Nietzsche: vita e opere; *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*, spirito dionisiaco e spirito apollineo; la critica allo storicismo hegeliano e allo storiografismo; *La gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio.

Pentamestre

- Nietzsche: *Così parlò Zarathustra*, *Übermensch* e l'eterno ritorno dell'uguale; la genealogia della morale e la volontà di potenza; la "strumentalizzazione" nazista;
- Husserl: vita e opere; i rapporti con Brentano e l'intenzionalità della coscienza; il metodo fenomenologico; *epoché*, riduzione eidetica e riduzione trascendentale; *Lebenswelt* (Mondo della vita) e *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*; E. Stein e il valore dell'empatia;
- Arendt: vita e opere; *Le origini del totalitarismo*, *Vita Activa* e *La banalità del male*;
- Freud: vita e opere; studi sull'isteria; Anna O. e il metodo catartico; Lucy R. e le libere associazioni; *L'interpretazione dei sogni*; le due topiche della psiche; la teoria della sessualità; l'interpretazione psicoanalitica della civiltà.

A CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 SI PREVEDE DI SVOLGERE:

- Bergson: vita e opere; la rivalutazione della metafisica; la vita della coscienza e il concetto di tempo; lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice.

EDUCAZIONE CIVICA: percorso formativo univoco di sette ore (Filosofia e Storia) che ha visto la classe partecipare alle diverse iniziative formative proposte dall'istituto, quali: convegno "Guida sicura", convegno per la giornata nazionale dei diritti umani, corso di BLSD e l'incontro con il magistrato C. Ciolfi. Si prevede inoltre nella seconda metà di maggio un incontro di due ore in aula con gli avvocati della Camera Penale di Montepulciano-Siena per il potenziamento delle competenze di cittadinanza, in particolare l'intervento verte sui principi costituzionali riguardanti il processo penale.

Montepulciano, 12 maggio 2025

Prof. Luca Sapienza

Programma svolto di STORIA

Docente della classe: Prof. Luca Sapienza

MANUALE IN USO NELLA CLASSE

Giardina A., Sabbatucci G, Vidotto V., *I mondi della storia*, Voll. 2 e 3, Gius. Laterza & Figli, Bari-Roma.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 12 MAGGIO 2025: 55.

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe in questo anno terminale e lo studio della disciplina è stato, solo inizialmente, un po' difficoltoso poiché si è provato a passare da un paradigma più nozionistico ad uno incentrato sulla comprensione sincrona degli eventi storici per meglio comprendere il mondo attuale. La costanza nello studio e il rapporto di fiducia che da subito si è instaurato con il gruppo classe ha permesso, nonostante le iniziali difficoltà, di svolgere un lavoro proficuo che ha evidenziato costanti progressi nell'approccio alla disciplina denotando un rendimento finale comunque buono.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di conoscenza: conoscere i nuclei tematici fondamentali; conoscere il lessico specifico; conoscere gli eventi storici in chiave sincronica e diacronica; riconoscere i momenti di continuità e di frattura nella storia del '900.

Obiettivi di competenza: saper individuare i riferimenti spazio-temporali in ordine ai fatti; saper stabilire relazioni tra fatti storici ed ambienti geografici; esprimere valutazioni coerentemente argomentate; cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica; comprendere le relazioni tra concetti e fenomeni storici.

Obiettivi di capacità: costruire schemi e mappe concettuali; saper argomentare una struttura semplice in modo logico; saper costruire percorsi tematici e tracciare quadri di contesto.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e analisi guidata dei testi, *debate*.

STRUMENTI

Manuali in uso nella classe, mappe concettuali e materiale audiovisivo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al momento sono state svolte complessivamente tre verifiche orali. La valutazione sommativa si struttura, ovviamente, sulle verifiche formative e tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Per maggiori dettagli si veda le griglie e quanto redatto dal Dipartimento nel PTOF attualmente in essere.

PROGRAMMA SVOLTO FINORA NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Trimestre

- La seconda rivoluzione industriale; Napoleone III e Bismarck; la Comune di Parigi;
- L'imperialismo; la conquista dell'Africa e dell'Asia, le guerre boere;
- Destra e Sinistra storica; la politica estera e il colonialismo italiano;
- L'Europa e il mondo agli inizi del '900; la *belle époque*;
- La seconda internazionale, Leone XIII e l'enciclica *Rerum Novarum*, il movimento femminista;
- L'Italia giolittiana; assetto europeo e cause della Grande Guerra;
- La prima guerra mondiale: fronte occidentale e fronte orientale.

Pentamestre

- La svolta del 1917 e la caduta degli Imperi centrali; Lawrence d'Arabia; i "Quattordici punti" di Wilson e i trattati di pace;
- La rivoluzione russa e la nascita dell' URSS;
- Il dopoguerra: fascismo, nazismo e stalinismo; caratteristiche dei regimi totalitari;
- Gli USA e il crollo del '29; Roosevelt e il *New Deal*.

A CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 SI PREVEDE DI SVOLGERE:

- La seconda guerra mondiale: invasione della Polonia ed entrata in guerra dell' Italia; l'entrata in guerra degli USA; "operazione Barbarossa" e la battaglia di Stalingrado; lo sbarco in Sicilia e l'armistizio di Cassibile; lo sbarco in Normandia e la conclusione della guerra; la Shoah;
- La "Guerra Fredda": caratteri generali; la divisione della Germania e il muro di Berlino.

EDUCAZIONE CIVICA: percorso formativo univoco di sette ore (Filosofia e Storia) che ha visto la classe partecipare alle diverse iniziative formative proposte dall'istituto, quali: convegno "Guida sicura", convegno per la giornata nazionale dei diritti umani, corso di BLSD e l'incontro con il magistrato C. Ciolfi. Si prevede inoltre nella seconda metà di maggio un incontro di due ore in aula con gli avvocati della Camera Penale di Montepulciano-Siena per il potenziamento delle competenze di cittadinanza, in particolare l'intervento verte sui principi costituzionali riguardanti il processo penale.

Montepulciano, 12 maggio 2025

Prof. Luca Sapienza

7.7 Relazione finale e programma di Scienze Motorie

Liceo delle Scienze Umane “S.Bellarmino” e Licei Riuniti:
“A. POLIZIANO” di M O N T E P U L C I A N O

Anno Scolastico 2024/2025 – **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** –

RELAZIONE FINALE CLASSE 5BSU

Insegnante Prof.ssa Dania GIANNINI

Libro di testo: Del Nista Pierluigi-Tasselli Andrea “il corpo e suoi linguaggi” G. D'Anna

Ore di lezione: trimestre n. 25 ore pentamestre n.20 ore (+ 16 da svolgere)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B del Liceo Linguistico, composta da n. 17 studentesse, ha partecipato con costante impegno alle lezioni ed alla maggior parte delle attività proposte durante tutto il corso di studi superiori.

I giochi sportivi sono stati svolti solo in quinta; si sono infatti interrotti da marzo 2020 per il rispetto delle misure urgenti finalizzate al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, poi per l'inagibilità del campo di atletica si sono limitati in quarta ai giochi di squadra. La situazione sanitaria ha chiaramente cambiato le priorità e le modalità di lavoro, che si sono adeguate costantemente alle norme di sicurezza, durante questo periodo la classe ha nel complesso risposto positivamente ed ha dimostrato capacità di adattamento.

Nel corso degli anni si sono delineati gruppi di lavoro differenziati sia nell'impegno che nell'approccio al lavoro pratico. Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della materia discreto interesse, dimostrando disponibilità alle attività proposte e una buona ed attiva partecipazione alle attività sportive programmate, altri hanno evidenziato un impegno alterno e selettivo.

L'alunna M.C. nel quinto anno, precisamente nel periodo da dicembre a marzo (in cui è stata ricoverata in una struttura ospedaliera) ha seguito on line le lezioni teoriche.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati, il profitto conseguito è stato in alcuni casi più che buono, accettabile per gli altri. La maggior parte degli alunni ha fatto apprezzare una crescita culturale che ha permesso loro di affrontare e approfondire argomenti anche a livello delle conoscenze. Dal punto di vista relazionale nel quinquennio si sono evidenziate dinamiche di gruppo non sempre positive e difficoltà di socializzazione, in parte recuperate nell'ultimo anno dimostrando un comportamento più responsabile e rispettoso delle regole, buono è stato comunque il rapporto con la docente improntato al rispetto ed alla correttezza.

- *OBIETTIVI PROGRAMMATI*
- Miglioramento delle capacità psico-motorie e potenziamento delle capacità coordinative.
- Potenziamento delle capacità condizionali.
- Acquisizione di una coscienza relativa alla propria corporeità (padronanza motoria, capacità relazionale)
- Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- Trasferimento delle capacità e delle competenze motorie finalizzate al gesto sportivo specifico.
- Consapevolezza delle proprie capacità per integrarsi e differenziarsi nel gruppo.
- Acquisizione di una cultura delle attività sportive, che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita anche per un sano confronto agonistico.
- Conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nella nostra società.

- Saper lavorare in gruppo e rispettare le regole.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra

- *CONTENUTI*

- Test iniziali sulle capacità motorie.
- Allenamento alla resistenza aerobica con es. di recupero. Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi di ritmo con l'ausilio della musica e di attrezzi. Es. di equilibrio dinamico
- Esercizi di stretching e mobilità generale.
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche
- Esercizi di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Fondamentali individuali e di squadra e regolamento tecnico degli sport praticati
- Giochi di squadra: dodgeball, pallamano, pallavolo, pallacanestro e ultimate frisbee
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo
- Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.

- *METODO DI LAVORO*

Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavori di gruppo, lavori a coppie, lavori in circuito, problem solving. Metodo analitico e globale: spiegazione, dimostrazione pratica, correzioni individuali e globali.

- *MEZZI e STRUMENTI*

Palestra. Campo sportivo e pista di atletica. Libro di testo e supporti audiovisivi. Piccoli attrezzi personali o sanificati ad ogni consegna. Libro di testo e supporti audiovisivi anche con l'utilizzo di internet

- *VERIFICA*

- Sono state effettuate più verifiche sommative, (quest'anno 2 orali e tre pratiche nel trimestre e 2 orali e 4 pratiche nel pentamestre) Gli alunni sono tenuti alla frequenza delle lezioni pratiche e valutati con prove orali e/o scritte sugli argomenti trattati o su attività di arbitraggio e di organizzazione delle attività, ogni lezione ha comunque rappresentato un momento di osservazione funzionale per la valutazione tramite:
 - Osservazione periodica sulle attività pratiche proposte e sull'osservazione diretta del lavoro degli alunni e sull'uso degli attrezzi.
 - Esecuzione di circuiti e percorsi polivalenti.
 - Test sulle capacità motorie.
 - Cronometraggio dei tempi, misurazione di lanci, salti, ripetizioni.
 - Conoscenza delle regole ed esecuzione tecnica delle specialità e dei giochi trattati

- *VALUTAZIONE* Il processo di valutazione ha tenuto conto:

- dei progressi dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza
- dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina
- della partecipazione, della disponibilità a lavorare e collaborare in gruppo
- dell'uso dei linguaggi specifici
- della capacità di rispettare persone e regole
- della capacità di rielaborazione personale, dell'autonomia e dell'autocontrollo raggiunto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma pratico (svolto nel quinquennio)

- Allenamento alla resistenza aerobica, es. di recupero.
- Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Es. di equilibrio dinamico con e senza attrezzi.
- Es. di stretching e mobilità generale.
- Es. di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche.
- Es. di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo.
- Giochi di squadra (dodgeball, pallavolo, pallamano, ultimate frisbee.)
- Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.

Programma teorico per macro-argomenti

- Il corpo umano
- Aspetti psicomotori legati allo sviluppo e alla crescita armonica della personalità del bambino, del ragazzo e dell'adulto attraverso il movimento libero e codificato.
- Educazione respiratoria e posturale attraverso movimenti a corpo libero mirati alla percezione e alla consapevolezza di sé per una migliore organizzazione dinamica generale
- Movimento e salute, principi base per uno stile di vita sano.
- Paramorfismi e dismorfismi. Postura e salute
- Educazione alimentare, alimentazione e sport
- Principi generali della teoria dell'allenamento.
- Atletica leggera, migliorare la propria condizione iniziale nelle diverse specialità attraverso un impegno serio e costante per raggiungere il gesto atletico essenziale ed economico.
- Il doping come fenomeno di degenerazione sportiva, psicologica e sociale.
- Aspetto storico delle competizioni sportive con particolare riferimento alle olimpiadi moderne e ai miti sportivi ad esse legati.
- Le paraolimpiadi e inclusione
- Giochi di squadra, attraverso il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra, il rispetto delle regole, di sé e degli altri nella consapevolezza della condivisione e del fair-play, sapersi organizzare nella tecnica e nella tattica di gioco.
- Traumatologia dello sport e norme di Primo Soccorso
- Argomenti vari proposti dagli alunni (approfondimenti di alcuni sport)

Programma di Educazione Civica (5 ore) Sviluppo sostenibile Ob. 3 Salute e benessere

- Norme di prevenzione di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva.

Comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, consapevoli del giusto valore all'attività fisica e sportiva

7.8 RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA E FISICA

Relazione Finale

Docente: Professoressa Anna Garzillo

Ore di lezione effettuate

trimestre: 28 ore

pentamestre: 31 ore (alla data del 12 Maggio)

RELAZIONE FINALE DI **MATEMATICA**

anno scolastico 2024/2025

Presentazione della classe

La classe 5B Scienze Umane, formata da 17 alunne che seguo da due anni, si è mostrata disponibile al dialogo, educata e corretta, condizione che ha consentito di svolgere le lezioni in un clima sempre sereno.

La maggior parte delle studenti si è distinta per impegno, serietà e puntualità sia nell'esecuzione dei compiti da svolgere in classe, sia nello studio pomeridiano; tra di essi, le più fragili ma animate da buona volontà, hanno comunque progredito nel corso dell'anno. La restante parte ha mostrato una certa discontinuità nell'impegno e nello studio, che ha portato alcune ad avere difficoltà prevalentemente nell'applicazione dei contenuti teorici nelle prove scritte.

Nel raggiungere gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione, poche studenti si sono distinti per un buon livello di preparazione complessiva, alcune discreta, e sufficiente altre.

Il livello cognitivo globale è discreto. Ci sono alunne che mostrano una ottima capacità di rielaborazione dei contenuti programmatici insieme a una positiva attitudine alla critica e ai collegamenti interdisciplinari.

Altre possiedono una preparazione discretamente adeguata, a cui si unisce una certa costanza nello studio domestico e nell'attenzione a scuola durante le ore curricolari. Altre, infine, evidenziano il possesso di un metodo di studio complessivamente adeguato.

Da un punto di vista disciplinare, in tutto l'anno scolastico, non si sono registrati episodi di particolare rilievo.

Il programma è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche d'inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte delle singole alunne.

Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni alunna, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.

Obiettivi cognitivi disciplinari

Conoscenze

- conoscere l'insieme dei numeri reali e le operazioni impossibili in esso
- conoscere i contenuti teorici essenziali previsti dal programma (vedi contenuti disciplinari)
- acquisire il concetto di funzione
- conoscere la classificazione delle funzioni
- conoscere i concetti fondamentali riguardanti limiti
- conoscere caratteristiche e grafico delle funzioni trascendenti fondamentali

Competenze

- saper sfruttare gli strumenti algebrici per individuare le caratteristiche di una funzione
- saper risolvere equazioni e disequazioni algebriche di vario grado
- saper risolvere semplici equazioni esponenziali
- saper risolvere espressioni mediante l'utilizzo delle proprietà dei logaritmi
- saper calcolare semplici limiti
- saper esprimere concetti con un'efficacia comunicativa sufficientemente adeguata

Capacità

- saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico
- saper collegare gli argomenti studiati nell'ambito della matematica e della fisica

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- conoscere le disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere e fratte
- conoscere la definizione delle funzioni e la loro classificazione
- conoscere i concetti di dominio e codominio
- conoscere i concetti di funzione pari, dispari, iniettiva, suriettiva, biunivoca, periodica, crescente, decrescente
- conoscere il concetto di limite

Competenze

- saper risolvere le disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere e fratte
- saper classificare una funzione e saperne ricercare il dominio
- conoscere i metodi per ricercare il dominio, le intersezioni con gli assi, le simmetrie, il segno, gli asintoti di una funzione razionale
- saper riconoscere i grafici di funzioni particolari
- saper calcolare semplici limiti

Metodologie

- Lezione frontale prevalentemente in forma interattiva con la classe
- Lavoro a gruppi
- Insegnamento per problemi laddove è stato possibile
- Continuo richiamo ai contenuti e concetti già affrontati per consolidare le conoscenze

- Ore dedicate al recupero in itinere per gli alunni più fragili ed attività di approfondimento per gli altri.
- Richiesta di collaborazione agli alunni più capaci per attività di peer tutoring.
- Proposta di quesiti più complessi per stimolare gli alunni maggiormente dotati.

Strumenti didattici utilizzati

- libro di testo
- quesiti proposti da altri manuali
- fotocopie
- appunti presi durante le spiegazioni dell'insegnante
- appunti sintesi, mappe concettuali e schemi forniti dall'insegnante
- lavagna tradizionale/multimediale

Libro di testo in adozione

Massimo Bergamini Graziella Barozzi Anna Trifone **Matematica.azzurro** (*terza edizione*), Zanichelli

Verifica e valutazione

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state impiegati:

- compiti in classe, nei quali sono previsti quesiti atti a valutare sia l'applicazione dei contenuti, sia la loro conoscenza teorica
- questionari
- frequenti interventi alla lavagna e verifiche orali brevi per consentire la valutazione formativa e interventi correttivi della didattica in corso
- verifiche orali più ampie

La proposta di voto finale per ogni allievo discende dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- media dei voti attribuiti
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento – apprendimento
- impegno manifestato

Per la valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alla griglia stabilita dal collegio docenti.

Contenuti/Programma effettivamente svolto

Concetto di funzione

Disequazioni fratte, di grado superiore al secondo. Sistemi di disequazioni.
Concetto di funzione. Rappresentazione sagittale, cartesiana. Immagine e controimmagine, dominio e codominio. Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva.
Funzione numerica, matematica, reale di variabile reale. Funzioni periodiche.
Funzioni pari e funzioni dispari. Grafico di una funzione.
Individuazione di immagini e controimmagini sia mediante l'espressione analitica sia mediante il grafico. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.
Determinazione del dominio di una funzione algebrica e sua rappresentazione grafica.
Riconoscimento delle caratteristiche di una funzione dall'osservazione del suo grafico (dominio, codominio, iniettività, suriettività, biunivocità, intersezioni con gli assi, monotonia, segno, massimi e minimi relativi, asintoti, simmetrie, periodicità).

Funzioni trascendenti

Funzione esponenziale: caratteristiche e grafico. Dominio di funzioni di tipo esponenziale. Equazioni esponenziali (semplici e con incognita ausiliaria)
Definizione di logaritmo e sua applicazione: caratteristiche e grafico. Proprietà dei logaritmi e loro applicazione.

Funzioni goniometriche

Definizione di radiante e angoli orientati. Funzione seno, funzione coseno e funzione tangente, le loro caratteristiche e grafico (seno e coseno)

Elementi di analisi

Definizione intuitiva di limite. Operazione sui limiti, limiti di funzioni elementari.
Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate del tipo:

$(+\infty - \infty, 0, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0},$
Grafico probabile di una funzione.

Montepulciano, 12-05-2025

La docente: Prof.ssa Anna Garzillo

-RELAZIONE FINALE DI **FISICA**

anno scolastico 2024/2025

Obiettivi generali della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e raggiunti in varia misura i seguenti obiettivi generali:

Conoscenze:

- conoscere i contenuti teorici essenziali previsti dal programma (vedi contenuti disciplinari)
- conoscere i principali fenomeni connessi al concetto di energia nei suoi vari aspetti e al suo trasporto

Competenze:

- saper esprimere concetti con un'efficacia comunicativa sufficientemente adeguata
- saper analizzare formule, ricavarne le inverse, relativamente agli argomenti trattati

Capacità:

- saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico
- saper collegare gli argomenti studiati nell'ambito della matematica e della fisica
- saper risolvere semplici problemi di fisica

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- conoscere i concetti di lavoro ed energia e i loro legami
- conoscere i principali concetti legati alla termodinamica
- conoscere i concetti fondamentali di termologia
- conoscere i concetti relativi alle onde e alla loro propagazione
- conoscere alcuni fenomeni legati alle onde sonore e luminose

Capacità:

- saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico
- saper collegare gli argomenti studiati nell'ambito della matematica e della fisica
- saper risolvere semplici problemi di fisica

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- conoscere i concetti di lavoro ed energia e i loro legami
- conoscere i principali fenomeni legati alla termodinamica
- conoscere i concetti fondamentali di termologia
- conoscere i concetti relativi alle onde e alla loro propagazione
- conoscere alcuni fenomeni legati alle onde sonore e luminose

Competenze:

- saper utilizzare i concetti di lavoro ed energia in semplici esercizi
- saper utilizzare i concetti relativi alla termodinamica
- saper utilizzare le formule relative alla termologia
- saper utilizzare i concetti relativi alle onde e alla loro propagazione
- saper utilizzare i concetti relativi alle onde sonore e luminose

Metodologie didattiche

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti sono stati utilizzati:

- lezione frontale prevalentemente in forma interattiva con la classe
- lavoro a gruppi
- insegnamento per problemi laddove è possibile
- continuo richiamo ai contenuti e concetti già affrontati per consolidare le conoscenze
- ore dedicate al recupero in itinere per gli alunni più fragili ed attività di approfondimento per gli altri
- richiesta di collaborazione agli alunni più capaci per attività di peer tutoring
- proposta di quesiti più complessi per stimolare gli alunni maggiormente dotati
- proposta di quesiti attinti dai test d'ingresso universitari
- proposta di ricerca materiale per produzione di elaborati su argomenti assegnati individualmente

Strumenti didattici utilizzati

- libro di testo in adozione
- libri in possesso dell'insegnante
- fotocopie
- quesiti proposti da altri manuali
- sintesi, mappe concettuali e schemi forniti dall'insegnante
- appunti presi durante le spiegazioni dell'insegnante
- supporti informatici
- lavagna tradizionale

Libro di testo in adozione

Fisica - Lezione per lezione [Antonio Caforio](#), [Aldo Ferilli](#), (secondo biennio) Le Monnier, Mondadori

Verifica e valutazione

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state impiegate:

- compiti in classe, nei quali sono previsti quesiti atti a valutare sia l'applicazione dei contenuti, sia la loro conoscenza teorica
- questionari
- frequenti interventi alla lavagna e verifiche orali brevi per consentire la valutazione formativa e interventi correttivi della didattica in corso
- verifiche orali più ampie

La proposta di voto finale per ogni allievo discende dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- media dei voti attribuiti
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento – apprendimento
- impegno manifestato

Per la valutazione delle verifiche che si è fatto riferimento alla griglia stabilita dal collegio docenti allegata al presente documento.

Contenuti/Programma effettivamente svolto

La temperatura

La temperatura e il calore. La misura della temperatura. La dilatazione termica. Gli scambi termici e il calore specifico. I passaggi di stato. La propagazione del calore.

I gas e la termodinamica (gli argomenti di seguito elencati sono stati trattati attraverso elaborati preparati e presentati dagli alunni)

La termodinamica e le macchine termiche. Stato e trasformazione di un gas. Le leggi dei gas. Il gas perfetto. La teoria cinetica del gas. Il primo principio della termodinamica. Le macchine termiche. Il secondo principio della termodinamica. L'entropia.

1. Il calore : l'Esperimento di Joule (con cenno storico)
2. L'equazione fondamentale della Calorimetria
3. Capacità Termica e Calorimetro

4. Settori del riscaldamento/raffreddamento: cosa si intende per Classe Energetica? Come funziona una pompa di calore? Qual è il sistema di riscaldamento più conveniente dal punto di vista economico ed energetico?
5. La propagazione del calore
6. I cambiamenti di stato: elencazione dei fenomeni con spiegazione del comportamento dei corpi a livello microscopico durante il passaggio di stato
7. Temperatura e calore: storia di una separazione
8. La Termodinamica: introduzione storica e cenni sui gas perfetti
9. Equivalenza tra calore e lavoro: principi della Termodinamica
10. Il Ciclo di Carnot e il motore a scoppio
11. Motori e motori: Motori a combustione interna, come contribuire allo sviluppo sostenibile? Cosa succederebbe se non esistesse il secondo principio della Termodinamica? Sono stati progettati motori che usano combustibili diversi dalla benzina?
12. Entropia e Vita
13. La prima rivoluzione industriale e la nascita della Termodinamica
14. Calore e lavoro: frigoriferi, condizionatori e pompe di calore.

Le onde

Le onde e il suono. Le onde meccaniche. Le onde sonore. La riflessione e diffrazione del suono.

La luce. La natura e la propagazione della luce. Riflessione e diffusione della luce. La rifrazione della luce. La dispersione della luce e i colori. La diffrazione e l'interferenza della luce.

Montepulciano, 12 05.2025

La docente:

Prof.ssa Anna Garzillo

7.9 RELAZIONE FINALE E PROGRAMMAZIONE

SCIENZE UMANE

Classe V B Scienze Umane
Anno Scolastico 2024-2025

Docente: Prof.ssa Falistocco Beatrice

PEDAGOGIA

Profilo della classe

La classe è composta da 17 studentesse. Un gruppo esteso è partecipe quotidianamente al dialogo educativo, un piccolo gruppo è riservato e silenzioso ma comunque interessato e motivato all'apprendimento delle scienze umane.

1. LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

Inquadramento storico: un periodo di sviluppo e di trasformazioni

Il rinnovamento educativo in Inghilterra

1. La nascita delle "scuole nuove"
2. Abbotsholme la prima scuola nuova
3. Baden Powell e lo scoutismo

Il rinnovamento educativo in Italia

1. Le sorelle Agazzi e la scuola materna: caratteristiche, metodo e contenuti
2. Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata": dentro e oltre i programmi; una scuola aperta al mondo

Letture: ROSA AGAZZI Una maestra compagna di giuoco

2. DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Il quadro culturale: il pragmatismo

Dewey e la sperimentazione educativa

1. Una corrente pedagogica puerocentrica
2. DEWEY Educazione e progresso
3. Un nuovo modo di concepire l'istruzione
4. Scuola e società
5. Un insegnamento "attivo"
6. La "scuola-laboratorio di Chicago"
7. Imparare nel quadro della sperimentazione
8. Una revisione critica della teoria

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

1. Una scuola adatta a una società trasformata
2. Una scuola "a progetti"

Parkhurst e il "piano Dalton"

Washburne e l'educazione progressiva

1. La scuola sperimentale di Winnetka
2. Da Washburne all'orientamento permanente
3. Una revisione critica del sistema

3. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"

1. Un nuovo programma scolastico
2. Il momento soggettivo psicologico dell'apprendimento
3. Il momento oggettivo-sociale dell'apprendimento
4. Un nuovo metodo didattico

Maria Montessori e le "Case dei bambini"

1. MARIA MONTESSORI Un nuovo sguardo sull'infanzia
2. Una scuola commisurata ai suoi piccoli alunni
3. L'educazione sensoriale e le prime nozioni
4. La maestra «direttrice»»»
5. L'educazione alla pace

Claparède e l'"Istituto Jean-Jacques Rousseau"

1. CLAPARÈDE Un educatore psicologo
2. Le coordinate teoriche del pensiero di Claparède
3. Le "molle" dell'attività del bambino
4. Una scuola "su misura"

Binet e l'ortopedia mentale

Lettura: MARIA MONTESSORI "Lo sviluppo del bambino"

4.LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo tedesco: Kerschensteiner

1. La valorizzazione del lavoro

L'attivismo francese: Freinet

1. La tipografia a scuola
2. Socialismo e pedagogia
3. I principi della pedagogia di Freinet

5.LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

La concezione filosofico-pedagogica di Maritain

1. Il personalismo
2. MARITAIN Un filosofo educatore
3. Un'educazione integrale
4. Maritain, un insegnante controcorrente

L'attivismo e la formazione al lavoro

L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci

La concezione pedagogica di Makarenko

1. La pedagogia sociale
2. Il collettivo pedagogico

La concezione pedagogica di Gramsci

L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

1. La concezione filosofico-pedagogica di Gentile
2. GENTILE Filosofia e riforma della scuola
3. La concezione pedagogica di Lombardo-Radice
4. L'ideale educativo
5. La concezione della didattica

6. La concezione del bambino

6. LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

Il quadro storico: anni di guerre e di trasformazioni

Freud e la psicoanalisi

1. La teoria dell'inconscio
2. La concezione della vita psichica
3. La teoria dello sviluppo psico-sessuale
4. Le implicazioni pedagogiche della psicoanalisi

Un'alternativa a Freud: Adler

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

La psicoanalisi negli Stati Uniti

Erikson e lo sviluppo psico-sociale

La Gestalt o psicologia della forma

PIAGET Studioso di processi cognitivi

La concezione psicologica e pedagogica

Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"

7. LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

Il comportamentismo

Watson: il potere dell'educazione

Skinner: il condizionamento operante, la teoria del rinforzo, la tecnologia dell'insegnamento

Bruner: lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell'istruzione, la dimensione sociale dell'apprendimento

Gardner: la teoria delle intelligenze multiple

8. IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

Rogers e l'educazione non direttiva.

L'apprendimento significativo

I compiti di chi insegna

Freire e l'educazione degli oppressi

FREIRE Educatore del popolo

Il rapporto tra educatore e educando

Istruire al di fuori dell'aula scolastica

Papert e l'educazione tecnologica

I vantaggi del LOGO

La critica alla scuola tradizionale

L'educazione "alternativa" in Italia

Capitini e l'educazione alla non violenza

Don Saltini e l'educazione comunitaria

Don Milani e l'educazione del popolo, un insegnante controcorrente

Le caratteristiche della scuola popolare

La Lettera a una professoressa

Dolci e l'educazione dialogica

9. LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

Le scienze dell'educazione

L'epistemologia della complessità: il sapere di fronte al caos della realtà.

Morin e la teoria della complessità

La riforma del pensiero e dell'insegnamento
Tre sfide per la riforma dell'educazione

10. IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE AD UNA SOCIETA' INCLUSIVA

Il disadattamento: disagio giovanile, bullismo, cyberbullismo.

Il contrasto del bullismo attraverso l'educazione

I bisogni educativi speciali

Dall'assimilazione all'inclusione

Le strategie formative per i BES

L'educazione interculturale

Educazione civica: Migrazioni e multiculturalismo
Il lungo cammino dei diritti umani

Libro di testo: *Educazione al futuro*, Ugo Avalle, Michele Maranzana, Paravia, 2020

ANTROPOLOGIA

1. LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO

L'analisi del fenomeno religioso: le caratteristiche della religione, gli specialisti della religione, interpretazioni del sacro

Origini e forme delle religioni: le testimonianze preistoriche, diverse concezioni del divino

I riti: il significato e la funzione dei riti, i riti religiosi, i riti non religiosi

Gli elementi costitutivi della religione: i simboli religiosi, gli oggetti rituali, i ministri del culto

2. LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

Il significato di essere credenti: l'esperienza religiosa, le principali religioni nel mondo

Le religioni monoteistiche: ebraismo, cristianesimo, islam

Induismo e buddismo

Taoismo, confucianesimo e shintoismo

Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

3. LA RICERCA IN ANTROPOLOGIA

Le caratteristiche della ricerca antropologica

Le fasi della ricerca antropologica

La ricerca antropologica contemporanea

La professione dell'antropologo

SOCIOLOGIA

4. NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO

Le regole invisibili della vita quotidiana

Le istituzioni: definizione, status e ruoli, le organizzazioni sociali, la burocrazia

La devianza: le prime teorie sull'origine della devianza, la teoria di Merton sul divario tra mezzi e scopi sociali, la teoria dell'etichettamento sociale

Il controllo sociale: gli strumenti del controllo, le istituzioni totali

5. STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETA'

Una definizione di "stratificazione sociale"

Le teorie sulla stratificazione sociale: la prospettiva di Marx e la prospettiva di Weber e la prospettiva funzionalista

La stratificazione sociale in epoca contemporanea: il superamento delle teorie classiche, le classi medie come nuovo soggetto sociale, le trasformazioni delle classi sociali, la mobilità sociale e le dinamiche della stratificazione

La povertà: le diverse forme di povertà, i "nuovi poveri"

6. INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

L'industria culturale: cultura e produzione in serie

Un'invenzione rivoluzionaria: la stampa

Un modo inedito di guardare la realtà: la fotografia

L'avvento di una nuova arte: il cinema

Cultura e società di massa: le trasformazioni sociali del Novecento

I mass media. La televisione

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

"Apocalittici e integrati"

Le analisi critiche sulla società di massa

La cultura digitale

7. LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE

I concetti di "salute" e "malattia"

La disabilità

La rappresentazione storico-sociale della disabilità

Integrazione e inclusione

La malattia mentale

Le diverse rappresentazioni del disturbo mentale

Nuove prospettive sulla malattia mentale

Strutture e servizi per la salute mentale

8. SISTEMA SCOLASTICO ED I SUOI TRAGUARDI

La nascita della scuola moderna. L'interesse sociologico per la scuola. Le fasi storiche della scolarizzazione. I sistemi scolastici nel mondo occidentale. Le funzioni sociali della scuola

La scuola nel XX secolo. Dalla scuola per pochi alla scuola per tutti. Le disuguaglianze sociali nella scuola

Una scuola inclusiva. Gli studenti con disabilità. I bisogni educativi speciali. L'educazione oltre la scuola

**Libro di testo: Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, "Lo sguardo da lontano e da vicino"
Milano, 2020, Paravia - Sanoma**

Montepulciano, 12.05.2025

La docente
Prof.ssa Beatrice Falistocco

7.10 RELAZIONE E PROGRAMMA DI INGLESE

"San Bellarmino" Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2024-2025

Prof.ssa Fanelli Antonia

Classe V Sez. B SU

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Il gruppo classe, al quale insegno fin dalla prima, si è relativamente modificato nel corso del quinquennio ed è quest'anno costituito da 17 ragazze. La classe si presenta in genere corretta nel comportamento, con alcuni elementi più ricettivi che attivamente partecipi alle lezioni e mediamente interessata alle tematiche proposte, sebbene sia ancora evidente un diverso impegno nello studio a casa e la presenza di alcuni elementi più deboli per conoscenze e competenze.

Buona parte delle studentesse ha, nel corso del quinquennio, dato prova di una certa crescita soprattutto a livello personale e alcune hanno mostrato impegno e volontà di migliorare. Insieme con alunne motivate e costanti nell'impegno, ci sono tuttavia ragazze che manifestano uno studio più opportunistico o che mostrano più evidenti difficoltà ad esprimersi in lingua inglese. I risultati sono, per un piccolo gruppo, soddisfacenti sia nelle verifiche scritte che orali, grazie a buone capacità di espressione, correttezza formale e apprezzabile fluency; altre incontrano maggiori difficoltà espositive ma i risultati, quando supportati da un serio lavoro a casa, sono mediamente positivi.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Sono state effettuate 37 ore di lezioni nel trimestre e 39 nel pentamestre alla data odierna (12 maggio).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La maggior parte delle alunne rivela:

- di avere una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Inglese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.
- di possedere mediamente una discreta conoscenza dei generi letterari e i caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere.

- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

COMPETENZE

Le studentesse, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- sono mediamente in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali, sintetizzarlo e, soltanto in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.

- sono in grado di operare, almeno a livello superficiale, confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.

- hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità.

Per quanto attiene alla produzione orale in lingua, solo parte della classe si esprime con proprietà di linguaggio, discreta pronuncia e apprezzabile fluency espositiva mentre qualcuno evidenzia un certo impaccio soprattutto a livello di rielaborazione personale dei contenuti.

CAPACITA'

Le alunne alunni hanno globalmente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese.

- acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione iniziale non ha subito sostanziali variazioni rispetto a quanto programmato nel piano di lavoro iniziale; qualche cambiamento è dovuto più che altro ad interessi emersi nel corso dell'anno relativamente ad alcune tematiche o al tempo effettivo a disposizione.

Sono stati anche svolti argomenti legati a tematiche di Citizenship. Per un'analisi dettagliata degli argomenti trattati si rimanda al programma allegato.

METODOLOGIA

Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico.

Partendo da un'analisi linguistica del singolo testo letterario, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, l'eventuale presenza di figure retoriche, i campi semantici.

Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, intreccio, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico- sociale e letterario in cui l'opera si è formata, favorendo nello stesso tempo il confronto con opere di autori di diversa cultura.

Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato.

E' stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto. Non sono stati trascurati momenti di interazione di tipo più comunicativo attraverso debates in classe o group works

L'attività di recupero e sostegno è stata parte integrante del lavoro svolto; tutti gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte coinvolgendo l'intero gruppo di studenti.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al libro di testo *Compact Performer Shaping Ideas*, Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli, si è fatto ricorso a materiali tratti da altri libri di testo o documenti inseriti nei materiali didattici o in classroom utili all'analisi e/ o approfondimento di un particolare autore o tematica.

Il testo *Complete first*, Guy Brook-Hart, Cambridge University Press è stato prevalentemente utilizzato quest'anno per rinforzare le abilità di reading-comprehension, ampliare il lessico e come revisione grammaticale.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE V sez.B Scienze Umane

Insegnante: Antonia Fanelli
2024/25

a.s.

Dal libro di testo *Compact Performer Shaping Ideas*, Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli, sono stati svolti i seguenti argomenti:

Revolution and Renewal

- The Industrial Revolution

- The French Revolution, riots and reforms
- The Sublime: a new sensibility
- William Blake: his life; interest in social problems

Text 22: The Chimney Sweeper. Reading, comprehension and analysis

- Citizenship: Information about the United Nations Convention of the Rights of the Child
- The Gothic novel: new interest in fiction; features of the Gothic novel
- Mary Shelley: her life and family; influences.
- Frankenstein or the Modern Prometheus: Origins: 1816: “the year without a summer”; Plot;

Levels of narration; The role of science; Literary influences; Themes.

Text 23- “The creation of the monster”: reading, comprehension and analysis

- Romanticism: first and second generation poets
- Romantic interests: Nature; the Individual; The exotic; Imagination and Childhood
- William Wordsworth
- His life; His relationship with nature; The importance of the senses; The importance of memory.
- The poet's task in the preface to Lyrical Ballads

Text 24 : “I wondered lonely as a cloud” (Daffodils): reading, comprehension and analysis

- Jane Austen: Her life; Her style; The novel of manners; Social mobility and marriage;

Austen's treatment of love; The heroine's self- realization

- Pride and Prejudice: plot, characters, themes; Simply a love story?

Texts from Pride and Prejudice “Mr and Mrs Bennet” from Chapter 1 : reading-comprehension and text analysis.

- Debate: Is marriage outdated?

Stability and Morality

- The early years of Queen Victoria's reign: historical context and social reforms; 1851, the Great Exhibition
- City Life in the Victorian Britain

- The Victorian frame of mind: the Victorian Compromise; the Victorian family; the idea of respectability; the role of women.
- The Victorian novel: main features
- The novel by instalments: advantages and disadvantages
- Charles Dickens: his life; London; Characters; Didactic aim; Style
- Hard times: the plot; Structure; Coketown; Caricatures; themes; Utilitarianism; the Three RS.
- Dickens and a critique of education.

Text 30 from Hard Times “The definition of a horse” (from chapter 2): reading, comprehension and analysis

- Dickens and the industrial towns

Text from Hard Times “Coketown” (from chapter 5) Lines 1-18 (su materiale fornito dalla docente) : reading, comprehension and analysis

- Dickens and children: Oliver Twist: plot; London's life; themes.

Text 29 from Oliver Twist “Oliver wants some more” (from Chapter 2): reading, comprehension and analysis

- All about the Bronte sisters: their life

- Womanly professions

- Charlotte Bronte

- Jane Eyre: an education novel; plot; settings; characters; themes and style

- Interpretations. Jane and Bertha: a double- figure.

Text 31 from chapter XXIII : “Rochester proposes to Jane”: reading, comprehension and analysis.

Text “Out there in the world”from chapter 12 : a proto- feminist manifesto (su materiale fornito dalla docente): reading, comprehension and analysis.

Text : The madwoman in the attic” (su materiale fornito dalla docente).

- Wide Sargasso Sea by Jean Rhys as a prequel to Jane Eyre: a comparison (su materiale fornito dalla docente).

- Thematic window: The female condition; Women seen by women: “Shakespeare's sister”- testo tratto da A room's of One's Own by V. Woolf (su materiale fornito dalla docente)

A Two- Faced reality

- The later years of queen Victoria's Reign: politics and reform in late Victorian Britain; The Empire and the end of the Victorian Age; "The white man's burden".
- Late Victorian Ideas: The decline of Victorian Optimism; The theory of evolution.
- The late Victorian Novel

Visione di uno spettacolo in lingua inglese della compagnia teatrale Palketto stage di un adattamento del romanzo *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Aestheticism

- The forerunners of the Aesthetic movement: accenni a the Pre-Raphaelite Brotherhood;

T. Gautier and the concept of « Art's for art's sake » ;Walter Pater and the Aesthetic

Movement; The Dandy

- The cult of beauty in Wilde- *The Picture of Dorian Gray* and G.D'Annunzio - *Il Piacere*: a comparison
- Oscar Wilde: life and works
- *The Picture of Dorian Gray*: plot ; characters; themes and style

Text 37 "I would give my soul" from chapter 2 (ll 1-37): reading, comprehension and analysis.

The Great Watershed

- The Edwardian age
- A deep cultural crisis: The Great War; A. Einstein's theory of Relativity; S. Freud and the theory of the unconscious
- The suffragettes movement and the fight for women's rights(esercizio di listening , comprehension p. 324 n 5). Link to Citizenship: Sustainable Development Goal 5- Gender equality
- The Modernist revolution: the impact of the First World War, Freud's psychoanalysis; Albert

Einstein's theory of relativity

- Freud's influence on Modern writers
- The Modern Novel: the new role of the novelist; a new concept of time by Henri Bergson; the stream of consciousness by William James; the psychological novelists and the Modernist novelists.

Questo è il programma svolto alla data odierna (22 aprile 2025). Si prevede di completarlo con i seguenti argomenti:

- The Interior monologue: Main features; Types of interior monologue.
- J.Joyce: life and works; a Modernist writer
- Dubliners - structure and setting, style, paralysis ; epiphany.
Text 46 - Eveline - reading comprehension and analysis
- The literature of commitment
- The dystopian novel
- George Orwell: life and works; a committed writer, social themes
- The anti-utopia of Nineteen Eighty- Four : plot, setting; characters, themes and style

Text 52 : “Big Brother is watching you”: reading, comprehension and analysis

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state costituite da test di simulazione della prova INVALSI e quesiti chiusi e aperti di letteratura sugli argomenti trattati.

Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, test di comprensione e produzione basati sull’analisi di brani, su lavori di gruppo assegnati per casa relativi all’analisi di un testo proposto e class-discussion per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d’ogni segmento educativo. Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani

La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall’efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d’analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è inoltre, tenuto conto dell’impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, della partecipazione e collaborazione dimostrata in classe .

I descrittori individuati sono i seguenti:



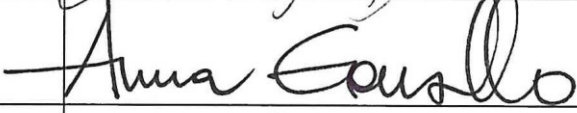





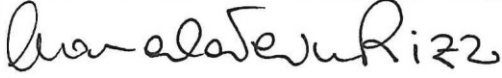
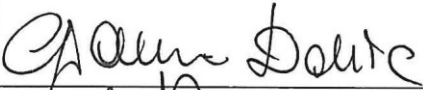

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.
- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell’argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fundamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.

- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.
- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.
- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

Montepulciano, 12 Maggio 2025

La docente: Antonia Fanelli

8. FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elenco dei docenti	Firma
Sofia Scaramelli (Lingua e letteratura Italiana e Latina)	
De Stefano Antonio (Storia dell'Arte)	
Garzillo Anna (Matematica e Fisica)	
Fanelli Antonia (Inglese)	
Falistocco Beatrice (Scienze Umane)	
Sapienza Luca (Storia e Filosofia)	
Vetere Mabel Valeria (Scienze Naturali)	
Perchinelli Mirella (Sostegno)	
Rizzo Maria Caterina (Sostegno)	
Giannini Dania (Scienze motorie)	
Rizzo Silvia (Religione)	

Montepulciano, 12 maggio 2025

La Coordinatrice della classe
Prof.ssa Sofia Scaramelli

Il Dirigente scolastico
Prof. Marco Mosconi